



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie  
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

Relazione sulla performance  
2021

Giugno 2022



## Relazione sulla Performance 2021

### INDICE

<b>PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>1 ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DI ANSFISA .....</b>	<b>3</b>
1.1 FUNZIONI E COMPITI .....	7
<b>2 SINTESI DEI RISULTATI RAGGIUNTI.....</b>	<b>14</b>
<b>3 ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....</b>	<b>17</b>
3.1 IL CONTESTO ESTERNO .....	17
3.2 IL CONTESTO INTERNO.....	28
3.3 LO STATO DELLE RISORSE .....	30
<b>4 LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE .....</b>	<b>32</b>
4.1 PIANIFICAZIONE TRIENNALE.....	33
4.2 PIANIFICAZIONE ANNUALE.....	38
4.2.1 <i>Obiettivo annuale 1 - sicurezza sulle reti ferroviarie interconnesse di cui al D.M. 5 Agosto 2016</i>	<i>40</i>
4.2.2 <i>Obiettivo annuale 2 – regolamentazione della circolazione ferroviaria .....</i>	<i>42</i>
4.2.3 <i>Obiettivo annuale 3 - verifiche sul processo di manutenzione dei gestori dell’infrastruttura.....</i>	<i>43</i>
4.2.4 <i>Obiettivo annuale 4 – diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria .....</i>	<i>44</i>
4.2.5 <i>Obiettivo annuale 5 – promozione di forme di lavoro agile e formazione del personale .....</i>	<i>47</i>
4.2.6 <i>Obiettivo annuale 6 –disciplina per la certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza per i gestori delle reti stradali ed autostradali .....</i>	<i>47</i>
4.2.7 <i>Obiettivo annuale 7 – predisposizione protocolli per avvalimento acquisizione funzioni e competenze da altri ministeri .....</i>	<i>48</i>
4.3 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO .....	49
4.4 OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI DI CUI ALLA CONVENZIONE CON IL MINISTERO VIGILANTE.....	52
4.5 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL PERSONALE DIRIGENTE .....	53
4.6 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI.....	53
<b>5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE .....</b>	<b>54</b>
<b>6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE .....</b>	<b>56</b>
6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ.....	56
<b>7 ALLEGATO N.1 - DETTAGLIO OBIETTIVI PERSONALE DIRIGENTE.....</b>	<b>59</b>



## Relazione sulla Performance 2021

### Presentazione della relazione

La “Relazione sulla Performance”, prevista dall’art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l’Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholders*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell’anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo della performance.

La Relazione si pone l’obiettivo di dare evidenza ai vari *stakeholders*, siano essi istituzioni, operatori di settore o cittadini, delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi, sempre nel rispetto delle risorse a disposizione a tal fine utilizzate.

All’interno della presente Relazione sono evidenziati, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati.

La stesura del presente documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intellegibilità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Con l’adozione del Piano della Performance 2021-2023<sup>1</sup> l’Agenzia ha definito i propri obiettivi specifici pluriennali e annuali come richiesto dalle Linee guida n. 3 del novembre 2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. L’Agenzia ha pertanto operato un progressivo allineamento, a partire dal 2021, dei contenuti della Relazione alle sopra citate linee guida.

## 1 Assetto organizzativo e funzionale di ANSFISA

L’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali - ANSFISA, di seguito denominata «Agenzia», è istituita ai sensi dell’articolo 12 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130.

L’Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e, ai sensi del D.Lgs. n. 300/1999, di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria.

Il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) esercita una funzione di vigilanza sull’operato dell’ANSFISA ed espleta anche i controlli di legge previsti in relazione alla forma giuridica individuata per l’Agenzia.

La nuova Agenzia ha acquisito tutte le competenze e le funzioni della soppressa ANSF con particolare riguardo alle competenze in materia di sicurezza ferroviaria come ribadito dal D. Lgs. 50/2019, e ANSFISA è succeduta a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi dell’ANSF, acquisendone le risorse umane strumentali e finanziarie.

---

<sup>1</sup> Piano della Performance 2021-2023 adottato con Decreto prot. 0001636 del 01/02/2021



## Relazione sulla Performance 2021

### ORGANIZZAZIONE

Con Decreto del 28 gennaio 2020, n. 24 del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, è stato emanato lo Statuto che definisce gli organi dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130: in particolare, il Direttore, il Comitato direttivo ed il Collegio dei Revisori dei conti.

Con Decreto del 13 febbraio 2020, n. 25 del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, è stato emanato il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia che ne definisce la struttura organizzativa, articolata in:

- a) una direzione generale competente ad esercitare le funzioni in materia di sicurezza delle ferrovie (DGF);
- b) una direzione generale competente ad esercitare le funzioni in materia di sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, sicurezza delle gallerie situate sulle strade appartenenti anche alla rete stradale transeuropea e sicurezza sui sistemi di trasporto rapido di massa (DGISA);
- c) un settore di staff, competente ad esercitare le funzioni in materia di affari generali, legali, finanza e controllo;
- d) una segreteria tecnica di livello dirigenziale non generale di diretto supporto al direttore.

Al fine di recepire le modifiche intervenute nell'ambito delle nuove competenze attribuite all'Agenzia ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs 121/2021, è previsto l'adeguamento dello statuto, del regolamento di amministrazione e dei regolamenti che disciplinano il funzionamento dell'Agenzia.

Alla data di stesura della presente relazione si è ancora in attesa dell'approvazione di tali atti, tra i quali l'istituzione di una terza Direzione Generale con competenze sulla sicurezza dei trasporti a impianti fissi, che si va ad aggiungere alle già esistenti due Direzioni Generali competenti in materia di sicurezza ferroviaria e sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali.

Pertanto, con Decreto Direttoriale prot. n. 330 del 10/12/2020, nelle more della definizione della struttura organizzativa di secondo livello, è stata disposta l'organizzazione provvisoria degli Uffici, che ha previsto:

- per l'esercizio delle funzioni assegnate al **Settore di Staff**, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) del Regolamento di amministrazione ANSFISA, l'avvalimento degli uffici e delle risorse assegnate al Settore 1 - "Amministrazione, affari legali e finanza" della soppressa ANSF, di cui all'art. 1 della delibera ANSF n. 4/2013;



## Relazione sulla Performance 2021

- per la **Direzione Generale per la sicurezza delle ferrovie**, l'impegno della struttura tecnica e organizzativa dei settori e degli uffici della soppressa ANSF, come definiti agli artt. 2, 3, 4, 5 e 6 della delibera ANSF n. 4/2013, e delle relative risorse umane;
- per la **Direzione Generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali**, per la sicurezza delle gallerie situate sulle strade appartenenti anche alla rete stradale transeuropea e la sicurezza sui sistemi di trasporto rapido di massa, nelle more della definizione di protocolli con il Dipartimento per le infrastrutture e i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, il personale reclutato attraverso una procedura selettiva per 61 unità in comando da altre Pubbliche Amministrazioni (art. 12 D.L. 109/2018) è stato assegnato attraverso specifici ordini di servizio. Con Ordine di Servizio n. 2 del 08.01.2021 il Dirigente Generale ha organizzato la Direzione in 8 Gruppi di Lavoro. Con successivo Ordine di Servizio prot. 16203 del 20/07/2021, sono state istituite n. 2 Unità Organizzative nelle quali è confluito il personale in precedenza organizzato funzionalmente in Gruppi di Lavoro.

In particolare, con il suddetto Decreto Direttoriale prot. 16203 del 20/07/2021 - modificando ed integrando quanto disposto con il Decreto Direttoriale prot. n. 330 del 10/12/2020 - in via transitoria la Direzione Generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali è stata articolata nelle seguenti Unità Organizzative provvisorie:

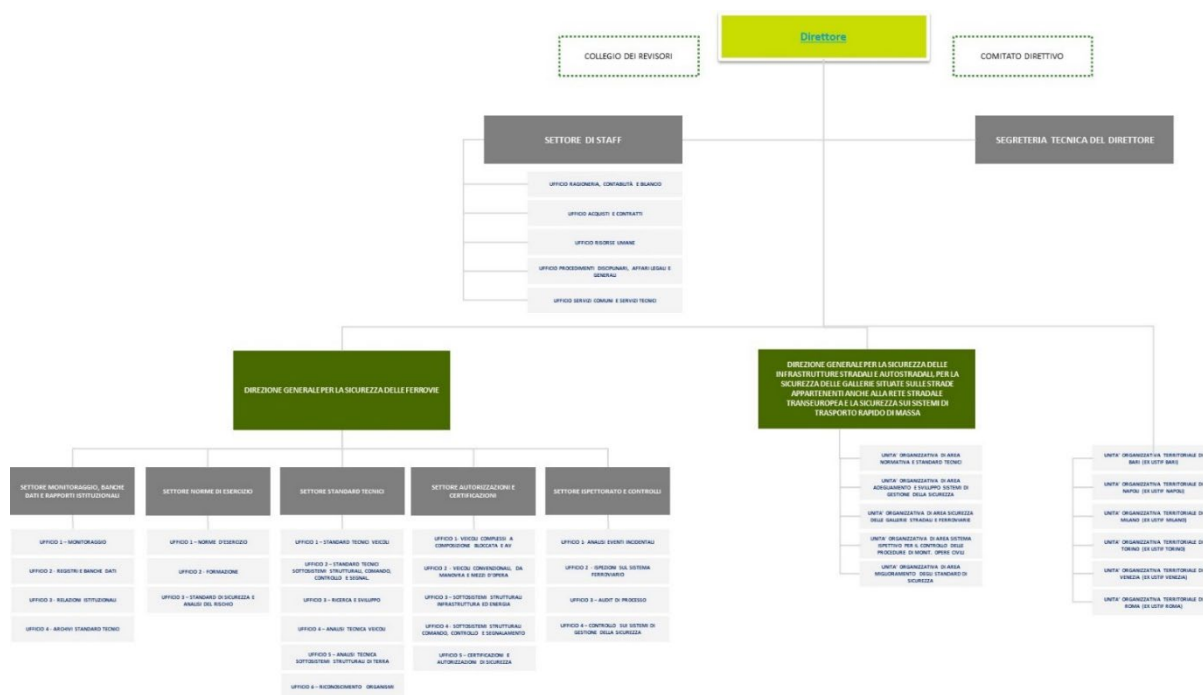
- Unità Organizzativa di Area normativa e standard tecnici, con il compito di svolgere le funzioni di competenza dell'Agenzia negli ambiti di attività di cui all'art. 6, comma 4, del Regolamento di amministrazione ANSFISA;
- Unità Organizzativa di Area adeguamento e sviluppo sistemi di gestione della sicurezza, con il compito di svolgere le funzioni di competenza dell'Agenzia negli ambiti di attività di cui all'art. 6, comma 5, del Regolamento di amministrazione ANSFISA;
- Unità Organizzativa di Area sicurezza delle gallerie stradali e ferroviarie, con il compito di svolgere le funzioni di competenza dell'Agenzia negli ambiti di attività di cui all'art. 6, comma 6, del Regolamento di amministrazione ANSFISA;
- Unità Organizzativa di Area sistema ispettivo per il controllo delle procedure di monitoraggio delle opere civili, con il compito di svolgere le funzioni di competenza dell'Agenzia negli ambiti di attività di cui all'art. 6, comma 7, del Regolamento di amministrazione ANSFISA;
- Unità Organizzativa di Area miglioramento degli standard di sicurezza, con il compito di svolgere le funzioni di competenza dell'Agenzia negli ambiti di attività di cui all'art. 6, comma 8, del richiamato Regolamento di amministrazione ANSFISA.

## Relazione sulla Performance 2021

In riferimento all'ampliamento delle competenze in materia di trasporto ad impianti fissi e al relativo trasferimento delle funzioni e delle risorse degli ex Uffici Speciali Territoriali Impianti Fissi (USTIF) da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nelle more dell'approvazione dei nuovi atti di organizzazione, l'Agenzia, con Decreto Direttoriale prot. 30347 in data 31/12/2021, ha ritenuto opportuno dare provvisoria attuazione all'organizzazione minima necessaria a garantire l'espletamento delle funzioni relative alle nuove competenze e funzioni assegnate ad ANSFISA in materia di impianti fissi, integrando il citato Decreto Direttoriale prot. n. 330 del 10/12/2020 con la definizione anche dell'articolazione provvisoria delle unità organizzative territoriali (ex uffici speciali trasporti a impianti fissi del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili) previste nel nuovo Regolamento di Amministrazione in via di approvazione.

Nell'organigramma che segue, è sintetizzata la struttura organizzativa provvisoria dell'Agenzia

**Figura 1: Organigramma ANSFISA**



L'organigramma completo ed aggiornato dell'Agenzia è consultabile sul sito web dell'Agenzia - Amministrazione trasparente, sezione Organizzazione.



## Relazione sulla Performance 2021

### 1.1 Funzioni e compiti

L'Agenzia ha il compito di promuovere la sicurezza e vigilare sulle infrastrutture stradali e autostradali. Ha pertanto competenze sulla rete ferroviaria nazionale, le ferrovie regionali interconnesse, le reti isolate e le linee turistiche, sulle infrastrutture autostradali e stradali, compresi viadotti, ponti, gallerie e cavalcavia, e sugli impianti fissi ovvero metropolitane, funivie, seggiovie, tram, scale mobili, tapis roulant e ascensori pubblici presenti su tutto il territorio nazionale.

Nel 2021 ANSFISA è stata oggetto di diversi interventi normativi che ne hanno ampliato il raggio d'azione e definito le competenze.

Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (cd. Decreto Semplificazioni 2021) ha recato modifiche al citato articolo 12, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, al fine di meglio individuare e definire le competenze e le attività dell'Agenzia, chiarendo le relazioni con enti gestori o concessionari e con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in qualità di concedente. L'articolo 65 del suddetto decreto-legge ha rafforzato il potere ispettivo dell'Agenzia in ambito stradale, richiedendo la redazione di un programma annuale delle attività di vigilanza diretta dell'Agenzia sulle condizioni di sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, da espletarsi nel corso dell'anno successivo.

Il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, all'articolo 6 ha previsto il trasferimento all'ANSFISA dal 1° gennaio 2022 delle competenze sulla sicurezza degli impianti fissi, precedentemente esercitate dagli uffici speciali trasporti a impianti fissi del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Allo stesso tempo sono state trasferite all'ANSFISA anche le risorse umane impegnate in questo contesto. Lo stesso provvedimento ha previsto infine il passaggio ad ANSFISA delle funzioni di autorità amministrativa per tutte le gallerie situate sulla rete transeuropea ricadente nel territorio nazionale esercitate dalla Commissione originariamente istituita presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Con riferimento al **settore ferroviario**, la Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie (nel seguito anche DG SF) svolge i compiti e le funzioni, anche di regolamentazione tecnica, attribuite dai decreti legislativi n. 50 e n. 57 del 2019, e ha competenza per l'intero sistema ferroviario nazionale.

È preposta alla sicurezza del sistema ferroviario nazionale, che comprende le linee della rete interoperabile e le reti ferroviarie isolate dal punto di vista funzionale; fornisce agli operatori ferroviari i principi informativi delle disposizioni e prescrizioni di loro competenza, e vigila affinché siano mantenuti elevati livelli di sicurezza promuovendone il costante miglioramento in relazione al progresso tecnico e scientifico.



## Relazione sulla Performance 2021

Garantisce un trattamento equo e non discriminatorio a tutti i soggetti interessati alla produzione di trasporti ferroviari e contribuisce all'armonizzazione delle norme di sicurezza nazionali ed internazionali favorendo l'interoperabilità della rete ferroviaria europea.

Il già richiamato art. 12 del D.L. n. 109/2018, convertito con la Legge n. 130/2018, ha, con riferimento al settore ferroviario, confermato i compiti e le funzioni già assegnati ad ANSF dal decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, sostanzialmente confermati nel decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50 (recante “Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie”), che ha abrogato il d.lgs. 162/2007.

L’Agenzia, ai fini della sicurezza e dell’interoperabilità del sistema ferroviario nazionale svolge, sostanzialmente, le seguenti attività:

- Normativa (norme e standard tecnici);
- Autorizzativa di imprese ferroviarie, gestori dell’infrastruttura o di esercenti di ferrovie isolate (rilascio di certificati e di autorizzazioni di sicurezza);
- Autorizzativa di sottosistemi strutturali e veicoli (autorizzazioni di immissione sul mercato e alla messa in servizio di vicoli, autorizzazione alla messa in servizio di tratte ferroviarie e/o impianti nuove o modificate, autorizzazione all’utilizzo di applicazioni generiche);
- Supervisione (ispezioni e audit).

### • ***Attività normativa***

In tale ambito i compiti dell'Agenzia sono volti alla definizione ed al riordino del quadro normativo in materia di sicurezza ferroviaria consistente nell'emissione di norme per la circolazione ferroviaria, di standard tecnici nazionali applicabili ai sottosistemi ferroviari non in contrasto con la normativa comunitaria, di norme e standard riguardanti la formazione e la qualificazione del personale che svolge attività di sicurezza, nonché alla regolamentazione e al controllo a campione delle procedure operative interne di gestori dell'infrastruttura e imprese ferroviarie e del gestore dell’infrastruttura.

### • ***Attività autorizzativa di imprese, gestori ed esercenti***

L'Agenzia provvede al rilascio, al rinnovo, all'aggiornamento e alla revoca delle autorizzazioni riguardanti i certificati di sicurezza delle imprese di trasporto ferroviario, le autorizzazioni di sicurezza dei gestori dell'infrastruttura e i certificati di idoneità all’esercizio degli esercenti le reti funzionalmente isolate.

L'autorizzazione di sicurezza è il titolo rilasciato da ANSFISA che attesta l'accettazione del sistema di gestione della sicurezza del gestore dell'infrastruttura e contiene le procedure e le disposizioni per soddisfare i requisiti necessari per la progettazione, la manutenzione





## Relazione sulla Performance 2021

e il funzionamento, in condizioni di sicurezza, dell'infrastruttura ferroviaria, compresi la manutenzione e il funzionamento del sistema di controllo del traffico e di segnalamento. Tale autorizzazione può contenere limitazioni ovvero prescrizioni per parti limitate dell'infrastruttura e il suo possesso è necessario affinché un gestore dell'infrastruttura possa svolgere le proprie attività.

Analogamente i certificati di sicurezza forniscono la prova che le imprese ferroviarie hanno posto in essere ciascuna un proprio sistema di gestione della sicurezza e sono in grado di operare in modo sicuro nell'area di esercizio prevista. Il certificato specifica il tipo e la portata delle attività ferroviarie in oggetto e l'area di esercizio. Il certificato di sicurezza rilasciato da ANSFISA o dall'ERA è altresì valido, senza un'estensione dell'area di esercizio, per le imprese ferroviarie che effettuano servizi ferroviari verso le stazioni degli Stati membri confinanti aventi caratteristiche di rete e norme di esercizio omogenee rispetto alla rete di provenienza, a seguito della consultazione delle competenti autorità nazionali preposte alla sicurezza.

I certificati di idoneità all'esercizio sono i titoli simili nei contenuti alle autorizzazioni e ai certificati di sicurezza, che vengono rilasciati da ANSFISA agli esercenti delle reti funzionalmente isolate.

- ***Attività autorizzativa di sottosistemi strutturali e veicoli***

L'Agenzia provvede ad autorizzare la messa in servizio dei sottosistemi infrastruttura, energia e controllo-comando e segnalamento a terra, costitutivi del sistema ferroviario italiano, e ad autorizzare all'utilizzo le applicazioni generiche del segnalamento, a terra e a bordo.

L'autorizzazione di messa in servizio di un sottosistema è l'atto con cui avviene il riconoscimento che, per il sottosistema in parola, il richiedente ha dimostrato che, nello stato di funzionamento di progetto, esso è conforme a tutti i requisiti essenziali della direttiva (UE) 2016/797 allorché viene integrato nel sistema ferroviario.

L'Agenzia ha inoltre il compito di rilasciare, rinnovare, modificare e revocare le autorizzazioni d'immissione sul mercato dei veicoli nella rete interoperabile e le autorizzazioni di messa in servizio dei veicoli nelle reti funzionalmente isolate e delle locomotive da manovra nelle località di servizio.

Le autorizzazioni dei veicoli rappresentano i provvedimenti autorizzativi, che per le reti interoperabili possono essere rilasciate da ANSFISA o dall'ERA, basati su una ragionevole certezza che il richiedente e le entità coinvolte nella progettazione, fabbricazione, verifica e convalida del veicolo abbiano adempiuto i rispettivi obblighi e responsabilità, al fine di garantire la conformità con i requisiti essenziali della legislazione



## Relazione sulla Performance 2021

applicabile o con il tipo autorizzato, che consente che il veicolo possa essere immesso sul mercato e possa essere usato in modo sicuro nel settore di impiego, in base alle condizioni di utilizzo e ad altre restrizioni, se del caso, specificate nell'autorizzazione stessa.

L'Agenzia provvede, inoltre, al riconoscimento degli Organismi Indipendenti ferroviari (OIF), di cui all'art. 3 comma 1, punto rr) del Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50.

Gli OIF sono organismi terzi che svolgono compiti afferenti alla sicurezza ferroviaria, quali l'effettuazione di valutazione di conformità e di processo, qualifiche di laboratori, esecuzione di prove, nei relativi processi autorizzativi.

- ***Attività di Supervisione***

L'Agenzia effettua attività di supervisione e controllo dell'efficacia dei sistemi di gestione della sicurezza degli operatori al fine di garantire il mantenimento di certificati di sicurezza, delle autorizzazioni di sicurezza e dei certificati di idoneità all'esercizio; la vigilanza sull'applicazione di norme tecniche e standard di sicurezza, nonché la verifica sull'applicazione delle disposizioni tecniche relativamente al funzionamento e alla manutenzione.

Il nuovo contesto normativo introdotto con il recepimento del c.d. "IV pacchetto ferroviario", stabilisce che l'Agenzia debba elaborare un processo strutturato e verificabile per l'intera attività di supervisione, tenendo conto di specifici elementi al fine di garantire che il processo sia iterativo e risponda alla necessità di un miglioramento continuo.

L'Agenzia, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, in caso di inosservanza da parte del gestore dell'infrastruttura, delle imprese ferroviarie e degli esercenti di quanto disposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, può adottare provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza e certificati di idoneità all'esercizio, fino alla loro sospensione o revoca.

- ***Altre attività***

L'Agenzia, inoltre, può svolgere compiti di studio e di approfondimento sulla sicurezza ferroviaria e di consultazione a favore di enti ed istituzioni, formulando proposte e osservazioni per il miglioramento della sicurezza ferroviaria; inoltre l'Agenzia conduce approfondimenti sugli eventi significativi per la sicurezza ferroviaria mentre non ha obbligo di legge di condurre indagini sugli incidenti, che sono condotte dalla Direzione Generale per le Investigazioni ferroviarie e marittime del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.



## Relazione sulla Performance 2021

L'Agenzia provvede al riconoscimento degli Organismi Indipendenti ferroviari (OIF), di cui all'art. 3 comma 1, punto rr) del Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50.

L'Agenzia, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, in caso di inosservanza da parte del gestore dell'infrastruttura, delle imprese ferroviarie e degli esercenti di quanto disposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, può, inoltre, adottare provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza e certificati di idoneità all'esercizio, fino alla loro sospensione o revoca.

Infine, l'art. 18 della legge n. 122 del 2016 ha introdotto sanzioni di carattere amministrativo per le inosservanze, da parte degli operatori ferroviari, delle disposizioni adottate dall'Agenzia in materia di sicurezza ferroviaria, o per quelli che omettono di fornire dati e informazioni richiesti dalla stessa Agenzia, demandando a quest'ultima il compito del relativo accertamento e dell'irrogazione delle sanzioni, secondo le disposizioni del capo I, sezioni I e II, della legge n. 689 del 1981, in quanto applicabili.

Con riferimento al **settore stradale e autostradale**, la Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, delle gallerie situate sulle strade appartenenti anche alla rete stradale transeuropea e sui sistemi di trasporto rapido di massa (nel seguito anche DGISA) è competente ad esercitare le funzioni di cui all'articolo 12, commi 4, 4-bis, 4-ter, 4-quater (limitatamente ai sistemi di trasporto rapido di massa) e 5, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, modificato dal decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e dal decreto-legge n. 121/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156.

L'Agenzia, ai fini della sicurezza negli ambiti sopra citati, svolge, fermi restando i compiti e le responsabilità degli Enti proprietari e dei soggetti gestori, le seguenti funzioni:

- ***Attività Normativa e standard tecnici***

- promozione dell'adozione da parte dei gestori delle reti stradali ed autostradali di Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali, certificati da organismi di parte terza riconosciuti dall'Agenzia;
- predisposizione delle norme e standard tecnici per i Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali, per la loro certificazione e per la definizione dei requisiti per il riconoscimento dei relativi Organismi di certificazione;



## Relazione sulla Performance 2021

- riconoscimento, e vigilanza continua sul mantenimento del riconoscimento stesso, degli Organismi di certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali;
  - qualificazione, formazione e promozione della formazione del personale addetto a mansioni inerenti ai Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali, nonché della qualificazione tecnica del personale dei gestori e degli organismi operanti nel settore della gestione della sicurezza;
  - collaborazione, nei settori di interesse, con altre strutture ministeriali, università, istituti ed enti di ricerca nei settori tecnologici di interesse e rapporti con le istituzioni nazionali e internazionali, anche al fine della predisposizione di norme e standard nazionali e comunitario o del recepimento o attuazione di disposizioni internazionali nei settori di interesse;
  - studio, ricerca e sperimentazione in materia di gestione del rischio nel settore delle infrastrutture ed elaborazione di proposte di modifiche normative nazionali, anche su componenti o elementi a carattere strutturale, geotecnico, idraulico sulle opere civili ed in tema di sicurezza dell'utenza e delle infrastrutture stradali, nonché sulle relative norme di progettazione, certificazione e collaudo;
  - diffusione, promozione, studio e condivisione dei temi di cultura della sicurezza in ambito stradale e autostradale, per le opere civili e la sicurezza dell'utenza e delle infrastrutture stradali.
- ***Attività di supervisione e controllo***
- indirizzo, pianificazione, controllo ed esecuzione a campione, dell'attività ispettiva finalizzata alla verifica dell'attività di manutenzione svolta dai gestori stradali e autostradali, dei relativi risultati e della corretta organizzazione dei processi di manutenzione, dell'attività ispettiva e di verifica a campione sulle infrastrutture, di cui all'articolo 12, comma 4, lettera a), del decreto-legge 109 del 2018;
  - programmazione delle attività di vigilanza diretta dell'Agenzia sulle condizioni di sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, e rendicontazione dei risultati delle attività di vigilanza eseguite, ai sensi del comma 5-bis del decreto-legge n. 109 del 2018;
  - audit, a campione, presso i gestori sull'implementazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali;



## Relazione sulla Performance 2021

- audit, a campione, presso gli Organismi di Certificazione per la certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali, riconosciuti dall'Agenzia;
  - attività di verifica a campione sulle infrastrutture stradali e autostradali, previa programmazione di cui all'articolo 12, comma 5-bis, del decreto-legge 109 del 2018;
  - valutazione delle segnalazioni pervenute all'Agenzia inerenti alla sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e gestione degli eventuali conseguenti procedimenti di verifica, ispezione e controllo sui gestori e sulle infrastrutture;
  - svolgimento di indagini in caso di incidenti rilevanti al fine di analizzarne le cause e individuare le eventuali misure di prevenzione adottabili e mitigative;
  - istruttoria tecnica dei procedimenti per l'irrogazione delle sanzioni nel caso di inosservanza delle disposizioni impartite dall'Agenzia.
- ***Opere civili, gallerie e impianti***
    - definizione di disposizioni e criteri per il censimento, la classificazione e la gestione dei rischi delle opere civili, delle gallerie e degli impianti;
    - valutazione del rischio con riferimento alle opere strutturali, geotecniche, idrauliche ed impiantistiche;
    - definizione di disposizioni con riferimento agli impianti tecnologici delle infrastrutture;
    - coordinamento e supporto tecnico-amministrativo delle attività della Commissione permanente per le gallerie ai sensi del decreto legislativo n. 264/2006, operante dal 1° gennaio 2022 presso l'Agenzia.

- ***Altre Attività***

L'Agenzia, inoltre, svolge attività inerenti alla gestione della sicurezza degli utenti e delle infrastrutture stradali e autostradali, come previste dall'art. 12 comma 4, lettere c), d), e), g), h) i), l) del D.L. 109/2018, nonché attività di studio, ricerca e sperimentazione in materia di sicurezza delle infrastrutture stradali.

Con riferimento al **settore dei sistemi di trasporto a impianti fissi**, l'Agenzia dal 1° gennaio 2022 è competente ad esercitare le funzioni previste dall'articolo 12, comma 4-quater, del D.L. n. 109/2018, nonché quelle di cui al decreto ministeriale 29 settembre 2003, in quanto applicabili, nei seguenti ambiti:



## Relazione sulla Performance 2021

- disciplina dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza e, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, delle modalità per la realizzazione e l'apertura all'esercizio dei sistemi di trasporto a impianti fissi;
- nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza su progetti dei sistemi di trasporto a impianti fissi e per la relativa messa in servizio;
- autorizzazione di sicurezza agli esercenti dei sistemi di trasporto a impianti fissi;
- supervisione sugli esercenti delle reti dei sistemi di trasporto a impianti fissi;
- provvedimenti di qualificazione del personale tecnico per i sistemi di trasporto a impianti fissi;
- provvedimenti di riconoscimento degli organismi operanti in ambito di sistemi di trasporto a impianti fissi;
- studio, ricerca e approfondimento in materia di sicurezza dei sistemi di trasporto a impianti fissi, anche in collaborazione con Università, Istituti ed Enti di ricerca.

## 2 Sintesi dei risultati raggiunti

La nuova Agenzia, avente il compito di garantire la sicurezza del sistema ferroviario nazionale e delle infrastrutture stradali e autostradali, come previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 20 novembre 2020, n. 520, è divenuta pienamente operativa dal 30/11/2020, data della avvenuta registrazione del DPCM 5/11/2020 di nomina del Comitato direttivo.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, i contenuti della presente relazione faranno riferimento, ai risultati conseguiti nell'anno 2021 sia in ambito ferroviario sia in ambito stradale ed autostradale.

### Risultati ambito ferroviario

In ambito ferroviario, uno dei più rilevanti indicatori dell'operato dell'Agenzia, se non il più rilevante, è quello relativo all'incidentalità.

In Italia nel 2021 sono stati registrati **n. 89 incidenti significativi su 363,595 Mln tr-km** percorsi, ossia si è avuto 1 incidente significativo ogni 4.085.000 km circa percorsi da treni.

In Italia, nel 2021, si è avuto 1 morto ogni 7.420.000 km circa percorsi da treni, e 1 vittima ogni 4.484.000 km percorsi dai treni.

## Relazione sulla Performance 2021

Con riguardo a questo obiettivo si riporta di seguito un raffronto dei dati registrati in Italia sulla rete RFI e sulle Reti regionali interconnesse relativi ai trienni 2016-2018, 2017-2019, 2018-2020 e 2019-2021. Si fa presente che i dati relativi all'anno 2021 non sono consolidati, e pertanto potranno subire delle variazioni di cui si darà evidenza nella Relazione annuale sulla sicurezza ferroviaria, che l'Agenzia redige entro il 30 settembre di ogni anno, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 14 maggio 2019, n.50.

**Tabella 1 Confronto dati su incidentalità e vittime in Italia**

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DATO PERIODO 2016-2018</b>	<b>DATO PERIODO 2017-2019</b>	<b>DATO PERIODO 2018-2020</b>	<b>DATO PERIODO 2019-2021</b>
<b>INCIDENTI SIGNIFICATIVI/ Mln tr-km</b> IncS/Mln tr-km	Valore medio degli incidenti significativi riferito al dato di produzione (treni chilometro) registrato in Italia sulla rete RFI e sulle Reti regionali interconnesse nel periodo di riferimento.	Dato 2016-2018: <b>0,275</b> (incidenti significativi per milione di treni chilometro )	Dato 2017-2019: <b>0,252</b> (incidenti significativi per milione di treni chilometro )	Dato 2018-2020: <b>0,264</b> (incidenti significativi per milione di treni chilometro )	Dato 2019-2021: <b>0,237</b> (incidenti significativi per milione di treni chilometro )
<b>VITTIME / Mln tr-km</b> Vit/Mln tr-km)	Valore medio del numero di vittime (morti + feriti gravi considerando l'equivalenza 1 morto = 1 ferito grave) divisi per il numero di treni chilometro registrati in Italia sulla rete RFI e sulle Reti	Dato 2016-2018: <b>0,332</b> (valore medio delle vittime per milione di treni chilometro)	Dato 2017-2019: <b>0,272</b> (valore medio delle vittime per milione di treni chilometro)	Dato 2018-2020: <b>0,264</b> (valore medio delle vittime per milione di treni chilometro)	Dato 2019-2021: <b>0,192</b> (valore medio delle vittime per milione di treni chilometro)

## Relazione sulla Performance 2021

INDICATORE	DESCRIZIONE	DATO PERIODO 2016-2018	DATO PERIODO 2017-2019	DATO PERIODO 2018-2020	DATO PERIODO 2019-2021
	regionali interconnesse nel periodo di riferimento.				

Si rappresenta infine che gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi legati alla *mission* dell’Agenzia in ambito ferroviario sono stati tutti sostanzialmente raggiunti.

#### Risultati ambito stradale ed autostradale

Nel corso del 2021 ha avuto avvio l’attività ispettiva su strade e autostrade che ha affiancato la supervisione nel settore ferroviario.

Da luglio 2021 sono state effettuate 27 ispezioni e 5 audit dei sistemi di gestione della sicurezza presso i gestori coinvolgendo 30 tecnici organizzati in commissioni che hanno operato su 13 tratte stradali/autostradali e 170 opere civili (ponti, viadotti e gallerie) distribuite su tutto il territorio nazionale.

A queste si aggiungono le ispezioni in 9 gallerie situate sulla rete transazionale (TERN), 2 ponti mobili e tre visite a seguito di segnalazioni pervenute da privati e istituzioni.

Le ispezioni finora non hanno evidenziato criticità tali da pregiudicare la sicurezza dell’infrastruttura o della circolazione stradale ed autostradale: non è stato, quindi, necessario imporre immediate limitazioni all’uso delle infrastrutture. Tuttavia, il quadro complessivo ha rilevato una realtà disomogenea nel monitoraggio delle opere e carenze manutentive diffuse.

Il programma di vigilanza 2022 punta al potenziamento delle attività rispetto all’anno precedente con 12 concessionari autostradali, 6 strade statali gestite da Anas e 3 strade regionali, per complessivi 8 audit sui sistemi di gestione della sicurezza, 29 visite di campo a campione, 15 gallerie e 400 opere d’arte da ispezionare. Particolare attenzione sarà prestata a ponti e viadotti in conglomerato cementizio armato ordinario o presollecitato realizzati tra gli anni ’60 e ’70.



### 3 Analisi del contesto e delle risorse

#### 3.1 Il contesto esterno

L'analisi del contesto esterno in cui opera l'Agenzia può essere condotta facendo riferimento a fattori generali e interlocutori specifici legati all'assetto del sistema ferroviario italiano.

I **fattori generali** legati all'assetto della sicurezza del sistema ferroviario sono:

- Regolamentari/Normativi;
- Tecnologici.

I **fattori regolamentari** definiscono il macrocontesto e, oltre a determinare poteri, compiti, ruoli e risorse, determinano gli ambiti e le modalità di azione dell'Agenzia.

A questi si aggiungono i **fattori tecnologici**, che oltre ad impattare sull'operatività dell'Agenzia, agevolando la sua azione, influenzano in modo diretto i mezzi e gli strumenti per il trasporto ferroviario e la sua sicurezza e quindi l'Agenzia, nello svolgimento delle sue funzioni di controllo, certificazione e formazione.

#### AMBITI DI COMPETENZA DELL'AGENZIA

*la rete ferroviaria  
nazionale*

*le ferrovie regionali  
interconnesse*

*le reti isolate*

*le linee turistiche*

*le infrastrutture stradali  
e autostradali*

*viadotti, ponti e gallerie*

*metropolitane  
e gli altri sistemi di trasporto  
rapido di massa*

**AMBITI DI COMPETENZA DELL'AGENZIA – GLI  
INTERLOCUTORI**

**8**

aziende che gestiscono gli  
impianti di trasporto rapido di  
massa

**12**

gestori dell'infrastruttura  
ferroviaria nazionale e regionale

**10**

gestori delle reti ferroviarie  
isolate

**76**

imprese ferroviarie  
(di cui 29 autorizzate solo  
per le stazioni di confine)

***più di 8.000***

gestori stradali e  
autostradali

**12**

centri di formazione

AMBITI DI COMPETENZA DELL'AGENZIA – LA RETE



**840.000 km**  
di strade e autostrade

di cui **35.265 km** di autostrade e strade statali con **2.179 gallerie, 21.072 ponti e viadotti, 6.320 cavalcavia**



**225 km**  
di impianti di trasporto rapido di massa (metropolitane)

di cui **131,6 km in galleria**, dislocate in **7 città, 14 linee e 272 fermate**



**17.530 km**  
di ferrovie nazionali e regionali

con **5.443 passaggi a livello, 18.847 ponti, viadotti e gallerie, 3.236 stazioni, 30.818 scambi** o intersezioni



**1.130 km**  
di ferrovie isolate

Con **944 passaggi a livello, 1529 ponti, viadotti e gallerie, 288 stazioni**

Con riferimento al contesto esterno in cui opera il settore ferroviario dell'Agenzia, si rappresentano di seguito alcune informazioni di sintesi relative a:

- infrastruttura della rete ferroviaria interconnessa
- il traffico generato
- gli addetti con mansioni di sicurezza
- i soggetti autorizzati o riconosciuti dall'Agenzia

**LA RETE FERROVIARIA INETRCONNESSA - I NUMERI**



***L'infrastruttura***

---

**17.530 Km** di rete l'8% sulle Reti Regionali

---

**94%** della rete protetta (SCMT, ETCS...)

---

**5.443** passaggi a livello, il 22% sulle [Reti Regionali]

---

**18.847** ponti, viadotti, cavalcavia, sottovie, gallerie

---

**3.236** località di servizio (stazioni, bivi, ecc.)

---

**70** scali merci intermodali

---

**30.818** apparecchi di binario (scambi o intersezioni)

---

**45.085** segnali

## LA RETE FERROVIARIA INETRCONNESSA - I NUMERI



### **Soggetti autorizzati o riconosciuti da Ansfisa**

#### **8 Gestori dell'infrastruttura**

(4 Gestori regionali operano sulla base delle previgenti autorizzazioni)

#### **42 Imprese ferroviarie**, di cui:

- 19 Merci/Merci Pericolose
- 12 Passeggeri
- 7 misto Merci e Passeggeri
- 4 solo Manovra

#### **29 Imprese** ferroviarie autorizzate solo alle stazioni di confine

#### **12 Centri di formazione**

Gli **interlocutori specifici**, legati all'assetto del sistema ferroviario, risultano pertanto:

- **Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie (ERA)** istituita con Regolamento (UE) 2016/796 che può svolgere il ruolo di autorità dell'Unione responsabile del rilascio di autorizzazioni all'immissione sul mercato di veicoli ferroviari e tipi di veicoli e del rilascio di certificati di sicurezza unici per le imprese ferroviarie, a seguito di verifiche richieste alle autorità nazionali preposte alla sicurezza (NSA) dalla stessa ERA sulla coerenza ai requisiti previsti dalle norme nazionali notificate, e che tiene sotto osservazione il funzionamento e i processi decisionali delle stesse NSA attraverso l'effettuazione di audit e ispezioni;
- **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili**, già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che vigila sull'operato dell'Agenzia;
- **Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime**, organismo investigativo nazionale previsto decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, "Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie";



## Relazione sulla Performance 2021

- **Autorità nazionale per la sicurezza (NSA) degli Stati membri (UE) confinanti:** autorità preposta alla sicurezza individuata negli Stati membri dell'Unione europea che confinano territorialmente con l'Italia;
- **Gestori dell'infrastruttura:** soggetto incaricato, in particolare, della realizzazione, della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, compresa la gestione del traffico, il controllo-comando e il segnalamento. I compiti del gestore dell'infrastruttura per una rete o parte di essa possono essere assegnati a diversi soggetti con i vincoli definiti nelle norme dell'Unione europea vigenti;
- **Imprese ferroviarie:** qualsiasi impresa pubblica o privata titolare di una licenza ferroviaria, la cui attività principale consiste nella prestazione di servizi per il trasporto sia di merci sia di persone per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione; sono comprese anche le imprese che forniscono solo la trazione;
- **Esercenti:** soggetti integrati che, esclusivamente per le reti funzionalmente isolate, gestiscono l'infrastruttura ed effettuano il servizio di trasporto in esclusiva sulla propria rete, e che quindi svolgono i compiti e le responsabilità attribuiti normalmente ai gestori dell'infrastruttura e alle imprese ferroviarie;
- **Organismi di valutazione della conformità:** organismi notificati o designati dallo Stato membro quale responsabile delle attività di valutazione della conformità, rispettivamente, alle norme dell'Unione europea o alle norme nazionali, tra cui tarature, prove, certificazioni e ispezioni;
- **Organismo indipendente ferroviario (OIF):** organismo di terza parte riconosciuto dall'Agenzia per lo svolgimento di compiti afferenti alla sicurezza ferroviaria, quali l'effettuazione di valutazioni di conformità e di processo, qualifiche di laboratori, esecuzione di prove, nei relativi processi autorizzativi sulla base di norme nazionali non soggette a notifica, anche attraverso la stipula di specifici accordi con l'Ente unico nazionale di accreditamento di cui all'articolo 4 della legge 23 luglio 2009, n. 99;
- **Centri di formazione,** provvedono all'erogazione della formazione sulle competenze specifiche dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
- **Altri operatori del settore ferroviario** (detentori, fabbricanti di sistemi e sottosistemi, etc.);
- **NSAN** - il Network delle *National Safety Authorities* con cui si concretizza la multilateralità necessaria per mettere poi in condizione la Commissione Europea di emanare le STI (Specifiche Tecniche di Interoperabilità) in forma di Decisioni, da un lato, e Regolamenti e Direttive per disciplinare gli aspetti relativi a obiettivi e metodi di sicurezza comuni, dall'altro;
- **ILGGRI** (*International Liaison Group of Government Railway Inspectorates*) - altro organismo internazionale al quale l'ANSFISA assicura presenza e contributo, anche in chiave



## Relazione sulla Performance 2021

logistica, una piattaforma di contatto tra organismi indipendenti delle ferrovie europee e loro rappresentanti.

Inoltre, l'Agenzia partecipa attivamente ai gruppi di lavoro internazionali relativi alla sicurezza ferroviaria per la rete TEN (Trans European Network). Nell'ambito del contesto internazionale è da menzionare, infine, che l'ANSF è stata la prima, insieme alle autorità francese e tedesca, a proporsi spontaneamente per la PEER Review (incrocio di esperienze tra le singole autorità nazionali europee).

Con riferimento al contesto esterno in cui opera il settore stradale ed autostradale dell'Agenzia, si rappresentano di seguito alcune informazioni di sintesi relative a :

- rete infrastrutturale viaria
- soggetti coinvolti
- concessionari stradali ed autostradali
- sistemi di gestione della sicurezza



## L'infrastruttura e soggetti coinvolti

**840.000 Km di rete infrastrutturale viaria Italiana**

### 4 tipologie di gestori:

- **Comuni**
- **Regioni, Province e Città Metropolitane**
- **ANAS S.p.A. per le Strade Statali**
- **Società Concessionarie Autostradali**

per un totale di oltre **8.000 soggetti competenti**

Tipologia di Gestore	N° gestori	Km tratte	Incidenza percentuale
Comuni	7.904	668.673	79,64%
Regioni, Province e città metropolitane	123	135.691	16,16%
Strade Statali ANAS	1	27.259	3,25%
Concessioni Autostradali	27	8.006	0,95%
<b>Totale</b>	<b>8.055</b>	<b>839.629</b>	<b>100,00%</b>

I dati relativi ai km delle tratte sono stati acquisiti direttamente da ANSFISA ad eccezione dei valori di quelle gestite da Regioni, Province e Città Metropolitane e di quelle gestite dai Comuni, acquisiti dal CNIT in diverse edizioni.





## *Le concessionarie autostradali*

### **27 gestori autostradali per un totale di 8.006 KM tratte**

<b>Gestore</b>	<b>Km tratte di cui rete TEN - T</b>	
Autostrade per l'Italia	2.855	1.934
Autostrade Meridionali	52	0
Milano Serravalle – Milano Tangenziali	179	133
Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta	156	40
Autovie Venete	235	144
Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova	236	146
Autostrada del Brennero	314	314
S.A.T.A.P.	312	125
Autovia Padana	102	0
Società Autostrade Valdostane	67	0
Società Autostrada Ligure Toscana	256	127
Autostrada dei Fiori	256	238
Società Autostrada Tirrenica	54	0
Tangenziale di Napoli	20	0
Consorzio Autostrade Siciliane	300	86
Società Italiana Traforo del Monte Bianco	6	0
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus	81	79
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	32	0
Società Italiana Traforo del Gran S. Bernardo	13	0
Strada dei Parchi	293	0
Autostrada Asti-Cuneo	53	0
CAV – Concessioni Autostradali Venete	74	32
Autostrada Pedemontana Lombarda	42	0
Brebemi	62	0
Tangenziale Est Esterna Milano	33	0
Superstrada Pedemontana Veneta	25	0
ANAS - Autostrade e Raccordi Autostradali	1.898	789
	<b>8.006</b>	<b>4.187</b>



## *Le strade statali ANAS*

**19 dipartimenti regionali per un totale di 27.259 KM tratte**

<b>ANAS Strade Statali</b>	<b>Km tratte</b>
ANAS - Abruzzo	1.587
ANAS - Basilicata	1.306
ANAS - Calabria	1.921
ANAS - Campania	1.580
ANAS - Emilia Romagna	1.232
ANAS - Friuli Venezia Giulia	189
ANAS - Lazio	1.296
ANAS - Liguria	670
ANAS - Lombardia	1.144
ANAS - Marche	1.370
ANAS - Molise	755
ANAS - Piemonte	797
ANAS - Puglia	2.768
ANAS - Sardegna	3.414
ANAS - Sicilia	3.650
ANAS - Toscana	1.612
ANAS - Umbria	958
ANAS - Valle d'Aosta	149
ANAS - Veneto	861
	<b>27.259</b>

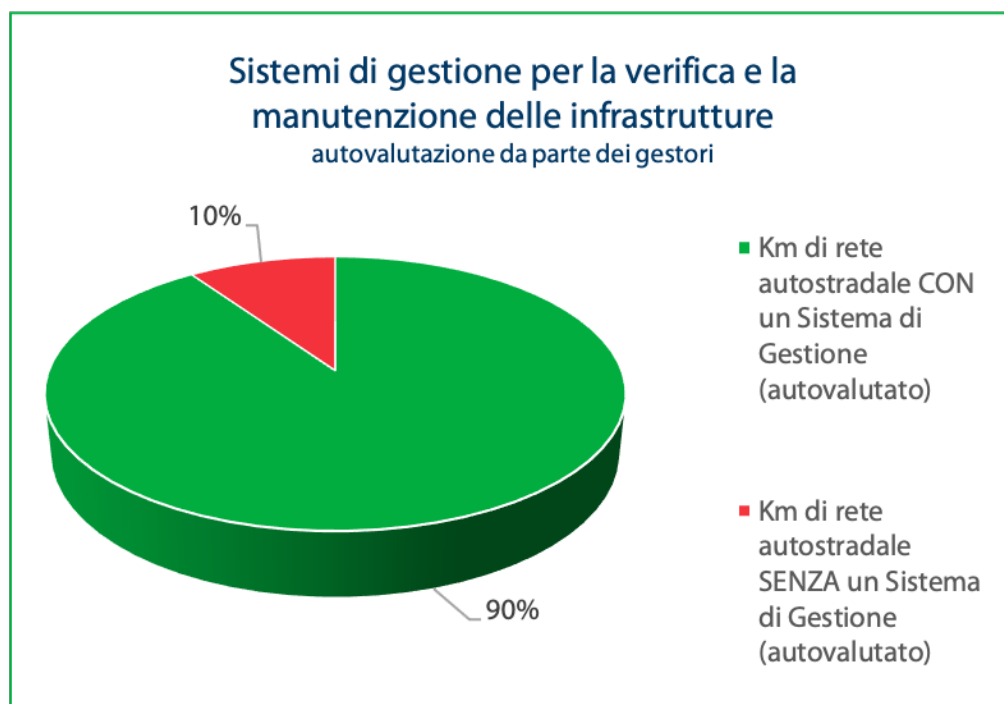


### *I sistemi di Gestione della sicurezza*

**7.232 Km** di rete autostradale CON un Sistema di Gestione

**774 Km** di rete autostradale SENZA un Sistema di Gestione

Il dato rappresenta una **autovalutazione** da parte dei gestori in merito alla presenza di un Sistema di Gestione della Sicurezza





## Relazione sulla Performance 2021

### 3.2 Il contesto interno

I compiti e le funzioni affidati all’Agenzia sono stati significativamente ampliati con successivi interventi normativi che hanno ampliato l’ambito di applicazione del D. Lgs. 162/2007 e di conseguenza le competenze dell’ANSFISA in materia di sicurezza.

La dotazione organica di ANSFISA, così come definita dall’art. 12, comma 9, lett. b) del D.L. n. 109/2018, era fissata nel limite massimo di 569 unità, di cui 42 di livello dirigenziale non generale e 2 uffici di livello dirigenziale generale.

Con il citato D.L. 121/2021, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156, è stata altresì rimodulata la dotazione organica complessiva dell’Agenzia, nel limite massimo di 668 unità (di cui 48 di livello dirigenziale non generale e 3 uffici di livello dirigenziale generale).

In particolare, nel corso dell’anno 2021, l’Agenzia ha potuto, tra gli altri, inquadrare nei ruoli:

- n. 50 unità di personale già in posizione di comando come previsto dall’art. 12, comma 14 del D.L. 109/2018 e ss.mm.ii.;
- n. 33 tra Collaboratori e Funzionari di Area Tecnica, nonché Professionisti di I qualifica professionale, risultati vincitori delle relative procedure di concorso avviate dalla soppressa ANSF.

Al fine di ampliare l’organico e acquisire le professionalità necessarie all’espletamento delle funzioni dell’Agenzia, alla fine del 2021 l’Agenzia ha inoltre bandito un concorso per il reclutamento di n. 275 unità di personale non dirigenziale, per le esigenze della sede e delle articolazioni centrali e territoriali dell’Amministrazione.

Con provvedimento del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili prot. 605 del 24/12/2021, altresì, è stato disposto, con decorrenza dal 01/01/2022, il trasferimento in servizio presso ANSFISA del personale proveniente dagli uffici speciali trasporti a impianti fissi dello stesso Ministero.

Nella ulteriore tabella si rappresenta la distribuzione del personale in servizio, divisa tra personale dirigente e non dirigente, nell’organizzazione provvisoria al 31/03/2022:

Relazione sulla Performance 2021

Unità Organizzativa	Dirigenti di livello generale in servizio	Dirigenti di livello non generale in servizio	Personale non dirigente in servizio
Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie	1	9	101
Direzione Generale per la Sicurezza delle Infrastrutture Stradali e Autostradali	1	2	38
Segreteria Tecnica del Direttore	0	1	8
Settore di Staff	0	6	36
Unità Organizzative Territoriali ex USTIF	0	2	78
<b>Totali</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>261</b>

Di seguito, si riportano i principali numeri relativi alle principali attività svolte dall'Agenzia nel corso del 2021.



### **Audit e ispezioni 2021**

Nel corso del 2021 sono state ispezionate

- **43 imprese ferroviarie**
- **12 gestori dell'infrastruttura**
- **2 gestori di reti isolate**

Per un totale complessivo di **1.200 elementi** tra veicoli ed operatività del personale

Sono stati effettuati

- 21 audit** sul gestore dell'infrastruttura nazionale
- 23 segnalazioni di irregolarità** attivati a seguito di ispezioni



### **Autorizzazioni e certificazioni 2021**

- **11** certificati emessi
- **2** autorizzazioni di sicurezza
- **48** autorizzazioni di tipi di veicoli su reti interconnesse
- **2** autorizzazioni di tipi di veicoli su reti isolate
- **162** autorizzazioni per l'immissione sul mercato di 697 veicoli



### **Principali dati attività 2021 DG Infrastrutture stradali ed autostradali**

- 5 Audit su sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS)
- 13 visite di campo a campione
- 9 ispezioni a gallerie **di cui al Dlgs 264/2006**
- **2 ponti mobili ispezionati**
- **3 visite ispettive su segnalazione**
- **200 km di autostrade e strade statali ispezionati**
- **170 opere d'arte oggetto di ispezione**

### 3.3 Lo stato delle risorse

Le cifre dell'Agenzia possono riassumersi come segue:

- **Il personale**<sup>2</sup>:

- Nel corso dell'anno 2021, la consistenza numerica del personale dell'Agenzia, che ad inizio anno era pari a 167 unità<sup>3</sup> è aumentata a 202 unità, così ripartite:
  - n. 4 aree professionali: Dirigenziale, Professionale, Tecnica e Amministrativa;
  - n. 17 dirigenti di II fascia<sup>4</sup>,
  - 2 Dirigenti Generali,
  - n. 187 unità di personale non dirigenziale, di cui n. 48 unità appartenenti all'Area dei Professionisti

- **le risorse finanziarie in conto competenza**<sup>5</sup>:

---

<sup>2</sup> Dati al 31/12/2021

<sup>3</sup> di cui 3 unità in comando presso altra Amministrazione.

<sup>4</sup> Di cui n. 1 incarico dirigenziale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001

<sup>5</sup> Dati elaborati dal Bilancio consuntivo 2021 in corso di approvazione da parte dei Ministeri competenti



## Relazione sulla Performance 2021

- Entrate:
  - € 7.686.476,00 trasferiti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Fondo ex articolo 15, comma 2 lett. (d) Dlgs 14 maggio 2019 n. 50;
  - € 22.300.000,00 trasferiti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Fondo ex articolo 12 comma 18 DL 109/2018;
  - € 11.503.740,97 trasferimento dell'1% dei canoni ex articolo 15, comma 2 lett. (b) D.lgs. 14 maggio 2019 n. 50;
  - € 1.417.814,50 entrate proprie ex articolo 15, comma 2 lett. (a) Dlgs 14 maggio 2019 n. 50;
  - € 47.885,00 per recuperi e rimborsi diversi.

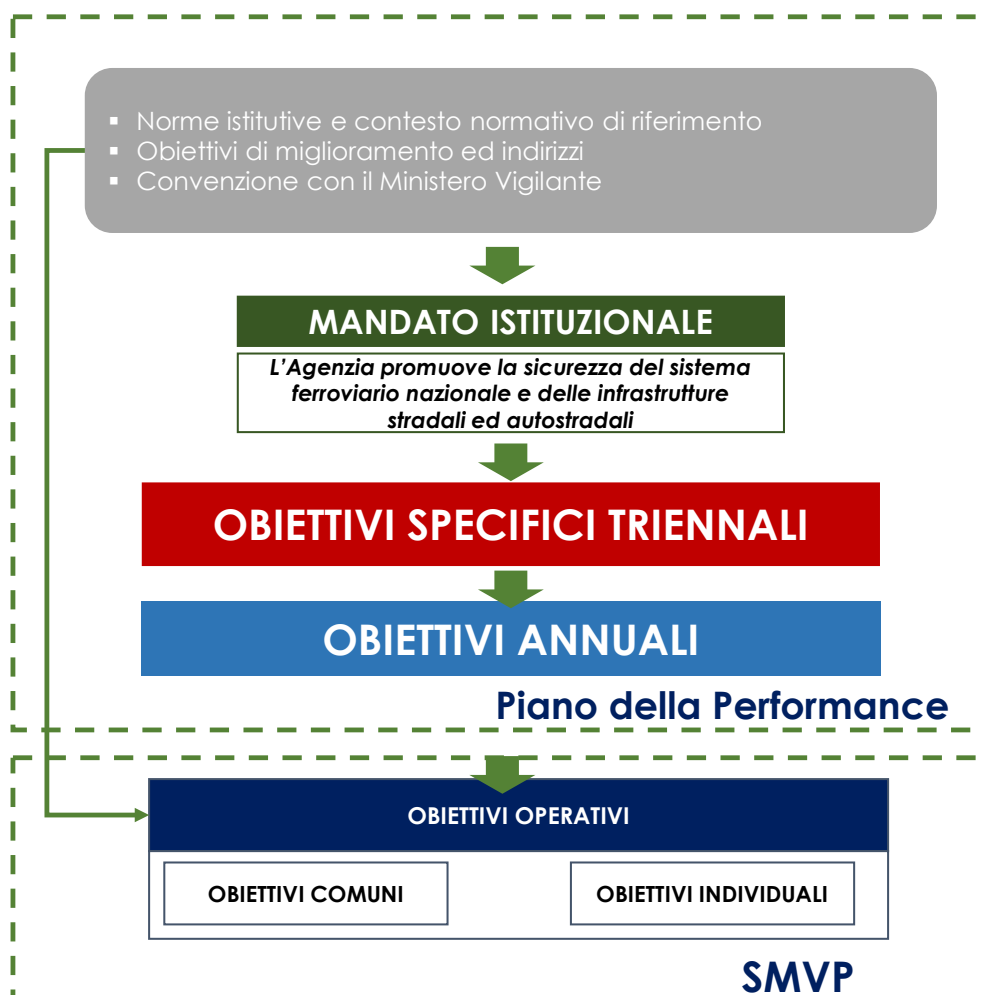
Tali risorse finanziarie sono impiegate in:

- Spese correnti, per un totale di € 17.859.769,23, comprendenti:
  - personale dipendente ed altre forme di collaborazione professionale, oneri contributivi e fiscali, e servizi per il personale (trasferte, formazione, servizi sanitari, ecc.): € 12.295.950,36
  - servizi tecnici, logistici, informatici, amministrativi e legali ed oneri diversi per € 5.563.818,87; non sono state sostenute spese per servizi integrati e progetti per il perseguimento della sicurezza in ambito ferroviario e altre iniziative istituzionali in partnership con altre Amministrazioni Pubbliche;
- Spese in conto capitale, per € 120.185,89, prevalentemente per investimenti in impianti, attrezzature, macchinari e strumenti, mobili e arredi per uffici, hardware e materiale bibliografico.

## 4 La misurazione e valutazione della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Di seguito si riporta uno schema dell'albero, che permette di comprendere la logica della gestione della performance dell'Agenzia.



Da quanto esposto, emerge che la c.d. performance organizzativa complessiva oggetto del Piano riguarda obiettivi pluriennali ed annuali più propriamente specifici e strategici dell'Amministrazione; la performance organizzativa di struttura è declinata attraverso obiettivi, misurati con un set di indicatori, che consentono di dare evidenza della capacità dell'amministrazione di utilizzare le risorse umani e strumentali al fine del perseguimento delle





## Relazione sulla Performance 2021

finalità istituzionali, elemento che impatta anche sulla valutazione individuale di tutto il personale.

### 4.1 Pianificazione triennale

In base alle priorità politiche assegnate all’Agenzia dalla Convenzione<sup>6</sup> in essere con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per l’anno 2021, l’Agenzia ha individuato i seguenti obiettivi specifici triennali a cui associare una pluralità di obiettivi annuali di seguito riportati.

#### **Obiettivo specifico 1: “Sicurezza del trasporto ferroviario”**

Obiettivo istituzionale specifico dell’Agenzia è provvedere ad un generale mantenimento e contribuire al miglioramento della sicurezza ferroviaria mediante l’attuazione di una serie di azioni finalizzate ad una crescente sicurezza misurabile anche attraverso la riduzione dell’incidentalità sulla rete ferroviaria limitatamente al proprio ambito di giurisdizione.

Il contesto di riferimento è costituito dalla rete concessa in gestione a RFI (Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) e dalle reti regionali interconnesse ad essa, ritenute di rilevanza strategica per il sistema ferroviario italiano, di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016.

Rientrano altresì nell’ambito di competenza dell’Agenzia, a far data dal 01 luglio 2019, le reti isolate dal punto di vista funzionale così come disposto dall’art. 15-ter del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, e le ferrovie turistiche.

Obiettivo di lungo termine dell’Agenzia è tendere alla riduzione dell’incidentalità mediante il contributo del personale di ciascun operatore del settore, il cui comportamento ed atteggiamento possa avere risvolti sulla sicurezza, considerando che il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso il costante miglioramento del livello di sicurezza, la prevenzione e la corretta attivazione del sistema di monitoraggio previsto dal Regolamento delegato (UE) 2018/761.

---

<sup>6</sup> Convenzione ex articolo 10, comma 3, dello Statuto dell’Agenzia, adottato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 28 gennaio 2020, n. 24



## Relazione sulla Performance 2021

**A tal fine l’Agenzia interviene nei confronti degli Operatori ferroviari affinché gli Stessi svolgano le attività necessarie atte a:**

- **presidiare efficacemente i processi manutentivi dell’infrastruttura e dei veicoli ferroviari**, dotandosi di adeguati sistemi di monitoraggio e controllo di tali processi in base ai requisiti specifici e agli standard prefissati, sia nel caso in cui l’attività sia svolta internamente sia nel caso in cui sia affidata a terzi;
- **mitigare i rischi** derivanti dall’attività di terzi:
  - innalzando il livello di sicurezza dei passaggi a livello, pianificandone le possibili dismissioni, presidiando i tempi di realizzazione, adottando da subito (nei casi più complessi) opportune mitigazioni e garantendo il mantenimento di elevati standard professionali del personale ferroviario impiegato nelle attività di manutenzione e nell’attuazione delle misure di mitigazione;
  - perseguendo un approccio proattivo contro l’indebita presenza di pedoni sulla sede ferroviaria, attraverso l’individuazione dei punti critici e la predisposizione di idonee misure mitigative tra cui in particolare, ove possibile, la separazione fisica tra sede ferroviaria ed aree adiacenti e l’attivazione di collaborazioni con enti locali e istituzioni centrali (Polfer);
- **garantire il rispetto delle tipologie di movimenti ammessi** dal Regolamento per la Circolazione Ferroviaria (RCF) emanato con il Decreto ANSF 4/2012 ed in particolare, tenuto conto del più elevato livello di protezione assicurato, garantire che un convoglio si muova come “treno” ogniqualevolta possibile, inclusi i movimenti da un fascio di binari all’altro della medesima località di servizio, mentre i movimenti di “manovra” devono essere utilizzati per spostarsi solo ed esclusivamente all’interno di una stessa località di servizio, da un binario all’altro dello stesso fascio di binari; tale principio deve essere esteso anche ai mezzi d’opera impiegati per la manutenzione dell’infrastruttura ferroviaria, per i rilievi diagnostici, per il soccorso ai treni, ecc.;
- **intervenire efficacemente sulla gestione dei rischi legati ai fenomeni di dissesto idrogeologico e alla sicurezza strutturale delle opere civili**, attraverso:
  - la mappatura dei punti soggetti a criticità idrogeologiche o idrauliche della rete, finalizzata alla valutazione puntuale del rischio di tratta;
  - il monitoraggio delle zone più a rischio;
  - la revisione delle procedure organizzative a supporto della gestione del rischio connesso e dell’individuazione delle situazioni di pericolo immediato per la sicurezza della circolazione.

## Relazione sulla Performance 2021

Nel caso delle Reti Regionali Interconnesse di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016, a tali obiettivi si aggiunge la necessità che gli Operatori ferroviari assicurino l'armonizzazione del proprio sistema ai vigenti standard tecnici ed operativi prescritti, anche dall'Agenzia,<sup>7</sup> ed all'allineamento dei sistemi di gestione della sicurezza alle normative vigenti.

**Tabella 2 - Risultati progressivi periodo 2020-2023**

INDICATORE	DESCRIZIONE	BASELINE	TARGET 2020	RISULTATI 2020	TARGET 2021	RISULTATI 2021	TARGET 2022	TARGET 2023
<b>INCIDENTI SIGNIFICATIVI/ Mln tr-km</b> IncS/Mln tr-km	Valore medio degli incidenti significativi nel periodo [2016 - 2018] riferito al dato di produzione (treni chilometro) registrato in Italia sulla rete RFI e sulle Reti regionali interconnesse	Dato 2016-2018: <b>0,275</b> (incidenti significativi per milione di treni chilometro)	Valore ultimo triennio ≤ valore medio 2016-2018	<b>0,251</b> Valore triennio 2017-2019	Valore ultimo triennio ≤ valore medio 2016-2018	<b>0,264</b> Valore triennio 2018-2020	Valore ultimo triennio ≤ valore medio 2016-2018	Valore ultimo triennio ≤ valore medio 2016-2018
<b>VITTIME / Mln tr-km</b> Vit/Mln tr-km	Valore medio del numero di vittime (morti + feriti gravi considerando l'equivalenza 1 morto = 1 ferito grave) divisi per il numero di treni chilometro registrati in Italia sulla rete RFI e sulle Reti regionali interconnesse nel periodo 2016-2018	Dato 2016-2018: <b>0,332</b> (valore medio delle vittime per milione di treni chilometro)	Valore ultimo triennio ≤ valore medio 2016-2018	<b>0,271</b> Valore triennio 2017-2019	Valore ultimo triennio ≤ valore medio 2016-2018	<b>0,264</b> Valore triennio 2018-2020	Valore ultimo triennio ≤ valore medio 2016-2018	Valore ultimo triennio ≤ valore medio 2016-2018
<b>Fonte dati:</b> CSI (Common Safety Indicators) - ERA (European Union Agency for Railways).								

<sup>7</sup> Specifiche prescrizioni sono state emesse dall'Agenzia con nota ANSF 9956/2016 del 26/09/2016

## Obiettivo specifico 2: “Sicurezza delle Infrastrutture stradali ed autostradali”

Fermi i compiti, gli obblighi e le responsabilità degli enti proprietari e dei soggetti gestori in materia di sicurezza, obiettivo istituzionale specifico dell’Agenzia è promuovere ed assicurare la vigilanza, nelle forme e nei modi previsti dalla Legge, sulle condizioni di sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, mediante l’attuazione di una serie di azioni finalizzate ad una crescente sicurezza infrastrutturale.

Il contesto di riferimento è costituito dalla rete autostradale e stradale nazionale e locale e dai relativi gestori (concessionari autostradali, ANAS, Enti Locali, etc.).

Obiettivo di lungo termine dell’Agenzia è l’istituzione di un sistema di certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture, da adottarsi da parte dei Gestori delle reti stradali e autostradali, secondo una disciplina definita dall’Agenzia stessa, uniforme sul territorio nazionale, in linea con i riferimenti internazionali disponibili. Detta certificazione, volta ad accertare l’implementazione e la valutazione delle prestazioni dei Sistemi per la Gestione della Sicurezza, sarà effettuata da Organismi di parte terza riconosciuti ed autorizzati dall’Agenzia, sulla base di specifiche disposizioni.

**A tal fine l’Agenzia interviene nei confronti dei gestori stradali ed autostradali affinché gli stessi svolgano le attività necessarie atte a garantire, in maniera uniforme e codificata e secondo indici di prestazione definiti, le attività di verifica, manutenzione e gestione dei rischi delle infrastrutture stradali ed autostradali.**

### Risultati attesi per il triennio 2021-2023

Nel primo periodo, l’Agenzia dispiegherà la propria attività nella predisposizione, definizione ed emanazione degli atti necessari alla definizione della disciplina per l’implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi per la Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture, da adottarsi da parte dei Gestori delle reti stradali e autostradali, e per il riconoscimento degli organismi di certificazione dei relativi organismi di parte terza (OdCI).

In una seconda fase si avvierà il processo di progressiva certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, da parte degli Organismi di parte terza riconosciuti dall’Agenzia, sotto l’indirizzo e la vigilanza dell’Agenzia stessa.

Infine, a regime, l’Agenzia svolgerà attività di vigilanza e verifica a campione, sulla corretta implementazione e sulla conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, mediante il monitoraggio di specifici e misurabili indicatori di prestazione, la cui definizione, che non è al



## Relazione sulla Performance 2021

momento possibile, sarà effettuata sulla base delle più moderne indicazioni di carattere internazionale.

L'obiettivo specifico triennale si prefigge, in generale, che detto sistema per la certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza sia pienamente attivo alla fine del triennio, con l'istituzione di un regime di mercato degli organismi di parte terza riconosciuti dall'Agenzia, e la progressiva certificazione dei gestori stradali ed autostradali nazionali.

### **Principali risultati relativi all'anno 2021**

Ai fini della promozione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza l'Agenzia (articolo 12, comma 4, lettera b) del DL 109/2018) ha elaborato una bozza di linee guida per l'implementazione, la certificazione e la sorveglianza, che includono anche strumenti prettamente operativi ad utilizzo dei destinatari e degli organismi di valutazione della conformità.

Il prodotto normativo di nuova elaborazione è stato posto in consultazione su tre distinti tavoli tecnici organizzati per tipologie di soggetti destinatari della nuova normativa:

- Tavolo A: Gestori autostradali, viabilità nazionale e ANAS;
- Tavolo B: Operatori della valutazione della Conformità;
- Tavolo C: Operatori della viabilità locale: Regioni, Province, Comuni;

I tavoli tecnici sono stati istituiti dall'Agenzia a luglio 2021, hanno avuto il compito di contribuire al miglioramento del prodotto normativo anche grazie all'esperienza tecnica degli operatori del settore e hanno concluso l'attività di revisione normativa a dicembre 2021 dopo sei mesi di attività. Nei primi mesi del 2022 è stato adottato il Final Draft delle Linee Guida, in esito alla consultazione sopra illustrata, ai fini delle successive azioni di adozione.

### **Obiettivo specifico 3: “Valorizzazione professionale delle risorse umane e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”**

L'Agenzia ha predisposto, ai sensi dell'art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) che individua le modalità attuative dello stesso prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. Obiettivo dell'Agenzia è garantire che almeno il 70% dei dipendenti possa avvalersi di tale strumento organizzativo.

### **Risultati relativi all'anno 2021**

## Relazione sulla Performance 2021

INDICATORE	DESCRIZIONE	BASELINE	TARGET	Risultati	TARGET	TARGET
			2021	2021	2022	2023
<b>N. DIPENDENTI CHE BENEFICIANO DEL LAVORO AGILE / DIPENDENTI TOTALI IN SERVIZIO</b>	Percentuale di lavoratori che accedono al lavoro agile / n. dipendenti in servizio	ANNO 2020 100%	70%	100%	>70%	>70%
* Si fa presente che il valore della baseline 2020 deriva dalle disposizioni governative intervenute in occasione della situazione di emergenza sanitaria.						

### 4.2 Pianificazione annuale

Nel Piano 2021-2023 sono individuati i seguenti obiettivi annuali, di cui segue una rendicontazione relativa al grado di raggiungimento.

**Tabella 3 - Elenco obiettivi annuali Piano della Performance 2021-2023**

Obiettivo specifico	N.	Obiettivo annuale	Indicatore	Struttura Dirigenziale responsabile
<b>“Sicurezza del trasporto ferroviario”</b>	<b>1</b>	Sicurezza sulle reti ferroviarie interconnesse di cui al D.M. 5 agosto 2016	N. verifiche effettuate/n. verifiche pianificate	<b>DGF</b>
	<b>2</b>	Regolamentazione della circolazione ferroviaria	Avvenuta notifica all'ERA del testo di RCF in conformità all'articolo 26 del Regolamento UE 2016/796 entro l'anno 2021	

Relazione sulla Performance 2021

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>N.</b>	<b>Obiettivo annuale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Struttura Dirigenziale responsabile</b>
	<b>3</b>	Attività di verifica sul processo di manutenzione dei gestori dell'infrastruttura	N. verifiche effettuate/n. verifiche pianificate	
	<b>4</b>	Diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria	Nr. iniziative intraprese / Nr. iniziative programmate	
<b>Valorizzazione professionale delle risorse umane e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro</b>	<b>5</b>	Promozione di forme di lavoro agile e formazione del personale	N. dipendenti che hanno beneficiato di forme di lavoro agile/n. dipendenti complessivo	<b>Staff</b>
<b>Sicurezza delle Infrastrutture stradali ed autostradali</b>	<b>6</b>	Disciplina per la certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza per i gestori reti stradali e autostradali	Proposta di Linee Guida e Schemi per la Certificazione dei SGS dei gestori stradali ed autostradali.	<b>DGISA</b>
	<b>7</b>	Predisposizione protocolli per avvalimento acquisizione funzioni e competenze da altri ministeri	n. protocolli proposti / n. protocolli da stipulare	



## Relazione sulla Performance 2021

### **4.2.1 OBIETTIVO ANNUALE 1 - SICUREZZA SULLE RETI FERROVIARIE INTERCONNESSE DI CUI AL D.M. 5 AGOSTO 2016**

#### **Attività annuale:**

L'obiettivo ha ad oggetto la verifica dei piani di sviluppo e adeguamento infrastrutturale e tecnologico sulle reti regionali interconnesse.

L'Agenzia, quando ha acquisito le competenze sulle ferrovie regionali interconnesse, ha rilasciato le relative autorizzazioni di sicurezza ai gestori delle infrastrutture prescrivendo di elaborare ed attuare, a seguito di analisi e verifica della situazione in essere, un piano concernente i necessari adeguamenti tecnologici e infrastrutturali. È di estrema rilevanza, ai fini del miglioramento della sicurezza ferroviaria, verificare che i Gestori attuino secondo programma i citati piani di sviluppo e adeguamento infrastrutturale e tecnologico.

L'attività ha ad oggetto la pianificazione ed attuazione delle verifiche e dei controlli da svolgere sulle reti regionali interconnesse, anche attraverso visite in campo a campione.

#### **Indicatore utilizzato:**

- n. verifiche effettuate/n. verifiche pianificate

#### **Risultato anno 2021**

Nel corso del 2021 sono stati svolti controlli sugli aspetti richiamati nell'obiettivo in oggetto, principalmente attraverso le verifiche sul corretto ed efficace controllo dei processi che sovrintendono ai progetti dei piani di adeguamento tecnologico e strutturale delle infrastrutture, nell'ambito di audit e follow-up sui Gestori delle infrastrutture regionali.

La pianificazione e la correlata programmazione operativa prevedeva 5 attività, da svolgere nella prima parte dell'anno e quindi realizzate ancora in modalità "da remoto" o di tipo documentale a causa dell'emergenza epidemiologica COVID. È stato infatti possibile riprendere le attività in presenza solo nella parte finale del 2021.

Inoltre, sono state effettuate le successive analisi della documentazione trasmessa a seguito di tali attività, in più fasi, secondo le tempistiche stabilite in ciascuna attività per verificarne l'attuazione. Sono quindi da considerarsi in aggiunta alle precedenti 15 verifiche sulla documentazione trasmessa in risposta agli audit e ai follow-up svolti sul tema.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle attività effettuate nel 2021, suddivise per Gestore dell'infrastruttura.



## Relazione sulla Performance 2021

Gestore	Audit e follow-up	Verifiche sui documenti trasmessi
Ferrovienord		2 (gennaio ed agosto)
GTT		4 (febbraio, marzo, maggio, agosto)
FSE	1 Audit documentale (maggio)	1 (ottobre)
LFI	1 Audit da remoto (gennaio)	2 (aprile, giugno)
Ferrotramviaria	1 Follow-up da remoto (maggio)	3 (luglio, ottobre, novembre)
EAV	1 Audit da remoto (aprile)	2 (settembre e ottobre)
FER	1 Follow-up da remoto (luglio)	1 (agosto)
<b>Totali</b>	<b>5</b>	<b>15</b>

Tutte le attività hanno seguito la pianificazione contenuta nel Piano delle attività di supervisione – anno 2021, emanato con la nota 6042/2021 del 31/3/2021 e 24340/2021 del 29/10/2021, di riesame del piano, e la programmazione operativa.

Parallelamente sono stati analizzati gli stati di avanzamento periodici dei piani di adeguamento infrastrutturale e tecnologico trasmessi da tutti i Gestore dell'infrastruttura, come previsto dalle note dell'Agenzia protocollo 3169/2018 e 7630/2019.

### **Valore Indicatore 2021:**

In riferimento alle attività di supervisione:

- N. 20 verifiche effettuate / N. 20 verifiche pianificate.

In riferimento alla verifica sugli stati di avanzamento periodici dei piani di adeguamento infrastrutturale e tecnologico:

- N. 12 piani verificati / N. 12 piani da verificare.



## Relazione sulla Performance 2021

### 4.2.2 OBIETTIVO ANNUALE 2 – REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA

#### **Attività annuale:**

L'obiettivo ha ad oggetto l'aggiornamento del Regolamento per la Circolazione Ferroviaria (RCF) che definisce i principi e i criteri generali che disciplinano la sicurezza della circolazione ferroviaria. Il Regolamento vigente è stato emanato con il decreto ANSF 4/2012 del 9 agosto 2012 e notificato alla Commissione Europea con le modalità all'epoca previste.

Si tratta di un testo fondamentale al quale tutti gli operatori ferroviari devono fare riferimento per poter svolgere in Italia attività che possono avere impatto sulla sicurezza della circolazione.

Detto Regolamento necessita di essere aggiornato, anche in considerazione dell'ampliamento del suo ambito di applicazione.

E' necessario, quindi, procedere ad una nuova consultazione dei soggetti interessati per poi notificare alla Commissione Europea il nuovo testo.

#### **Indicatori utilizzati:**

Il raggiungimento dell'obiettivo è rilevato attraverso la notifica all'ERA del testo di RCF in conformità all'articolo 26 del Regolamento UE 2016/796 entro l'anno 2021.

#### **Risultato anno 2021**

ANSFISA ha da tempo avviato l'aggiornamento del RCF emanato col Decreto n° 4/2012, anche al fine di tenere conto dei ritorni di esperienza pervenuti dagli Operatori ferroviari e delle determinazioni in materia di sicurezza della circolazione nel frattempo assunte da questa stessa Agenzia.

Al termine di una prima consultazione con tutti i soggetti interessati, ci si è confrontati con l'ERA, in vista della notifica del progetto di norma ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n° 50.

Le sostanziali modifiche introdotte a seguito del confronto con l'ERA hanno reso necessaria una seconda consultazione, conclusasi a luglio del 2021, a seguito della quale è stato elaborato il nuovo progetto di testo, notificato a fine anno all'ERA tramite il sistema informatico dedicato.

Si è quindi in attesa degli esiti della valutazione dell'Agenzia Ferroviaria Europea, propedeutica all'adozione finale del nuovo RCF.



## Relazione sulla Performance 2021

### **4.2.3 OBIETTIVO ANNUALE 3 - VERIFICHE SUL PROCESSO DI MANUTENZIONE DEI GESTORI DELL'INFRASTRUTTURA**

#### **Attività annuale:**

L'Agenzia, nell'ambito delle competenze acquisite sui Gestori delle infrastrutture regionali, esegue verifiche e controlli sul processo di manutenzione, attività che rappresenta uno degli elementi chiave del mantenimento e del miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario. Pertanto, risulta molto importante verificare il presidio del processo manutentivo da parte dei gestori dell'infrastruttura attraverso specifiche attività di audit e ispettive.

L'obiettivo ha ad oggetto la predisposizione di un Piano di verifiche e la sua attuazione.

#### **Indicatore utilizzato:**

- n. verifiche effettuate/n. verifiche pianificate

#### **Risultato anno 2021**

Nel corso del 2021 sono stati svolti controlli sugli aspetti richiamati nell'obiettivo in oggetto, principalmente attraverso le verifiche sull'attività di manutenzione dei gestori dell'infrastruttura, nell'ambito di audit, follow-up e ispezioni sui Gestori delle infrastrutture.

La pianificazione e la correlata programmazione operativa prevedeva fino a settembre 2021 lo svolgimento di attività ancora in modalità "da remoto" o di tipo documentale a causa dell'emergenza epidemiologica COVID, come previsto da piano delle attività di supervisione 2021 (protocollo ANSFISA 0006042.31-03-2021).

Successivamente, a seguito delle "Disposizioni in merito all'applicazione del protocollo Covid n. 17891 del 20.11.2020", emanate con nota prot. 22405 del 12.10.2021, è stato revisionato il piano delle attività per l'ultimo periodo dell'anno (ottobre-dicembre), introducendo anche alcune verifiche sul campo che hanno interessato il processo di manutenzione dei Gestori dell'infrastruttura.

La pianificazione per il 2021 prevedeva per queste tipologie di verifiche un obiettivo di 18 attività, riferito agli interventi di audit e follow-up sui Gestori dell'infrastruttura regionali ed RFI; il target per questa tipologia di attività, tenendo conto anche delle variazioni in fase di programmazione, è stato pari a 21; oltre ad essi vanno considerati, in aggiunta, i controlli svolti presso alcuni Gestori dell'Infrastruttura delle reti isolate e le verifiche sulla documentazione trasmessa da tutte le organizzazioni coinvolte nelle attività.



## Relazione sulla Performance 2021

### **Valore Indicatore 2021:**

In totale sono state effettuate 55 attività di controllo, come di seguito specificato:

- 14 audit/follow-up da remoto;
- 9 audit/follow-up in presenza;
- 1 audit documentale;
- 29 verifiche sulla documentazione trasmessa dalle organizzazioni;
- 2 ispezioni specifiche riconducibili ai processi manutentivi.

In riferimento al complesso delle attività svolte:

- N. 55 verifiche effettuate / N. 55 verifiche pianificate.

### **4.2.4 OBIETTIVO ANNUALE 4 – DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA FERROVIARIA**

#### **Attività annuale:**

L’Agenzia attiva ogni possibile collaborazione utile per l’espletamento della specifica missione istituzionale, compreso lo scambio di informazioni, con altri soggetti pubblici.

In particolare, sviluppa sinergie con il **Servizio di polizia ferroviaria** della Polizia di Stato, finalizzate alla condivisione delle informazioni e delle esperienze reciproche, all’aggiornamento professionale ed all’attivazione di iniziative comuni, tanto centralmente quanto sul territorio, per istituzionalizzare un regime di collaborazione che, fatte salve le rispettive competenze, costituisca strumento vicendevolmente utile nell’interesse della sicurezza del trasporto ferroviario.

L’Agenzia incrementa la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria (*safety culture*) e promuove la correzione di comportamenti errati dei soggetti operanti nel settore ferroviario, dei cittadini e degli utenti che costituiscono o possono costituire rischi di incidenti e inconvenienti, con conseguenze anche gravi, in ambito ferroviario.

Compatibilmente con i vincoli di bilancio e con l’effettiva dotazione di personale, l’Agenzia promuove su tutto il territorio nazionale, a partire dalle aree urbane più popolate, progetti sperimentali di educazione e di sensibilizzazione alla sicurezza ferroviaria ricercando sinergie con le Istituzioni, i Gestori delle infrastrutture, le imprese ferroviarie e gli altri operatori di settore.



## Relazione sulla Performance 2021

L'Agenzia promuove progetti sperimentali di tutela della salute dei cittadini utenti del trasporto ferroviario, ricercando sinergie con Enti impegnati nella ricerca medica o nelle prassi di pronto soccorso.

### **Indicatore utilizzato:**

- Nr. iniziative intraprese / Nr. iniziative programmate

### **Risultato anno 2021**

L'Ansfisa si è posta l'obiettivo di perseguire ed attualizzare il concetto di cultura della sicurezza e la sua qualità, intesi come dinamico avanzamento della prevenzione determinata, tra l'altro, anche sulla base degli indici di traffico ed incidentalità.

In tale ottica, sono state avviate, attraverso l'utilizzo della fattispecie prevista dall'articolo 15 della legge n. 241/1990, una serie di collaborazioni istituzionali mediante la stipula di accordi con Università, Consorzi Universitari ed Enti pubblici, con l'obiettivo di condividere, attraverso la sinergia e la cooperazione scientifica, metodi e risultati di ricerca per conseguire il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali.

Nello specifico, gli accordi posti in essere dall'Agenzia nel corso del corrente anno sono i seguenti:

- **Consorzio Fabre** (Consorzio istituito presso il Dipartimento dell'Università di Pisa): è stata stipulata apposita convenzione per disciplinare la collaborazione e lo scambio di rapporti e collaborazioni tecnico-scientifiche in tema di ricerca per la valutazione e il monitoraggio di ponti, viadotti ed altre strutture;
- **Università di Udine**: è stato sottoscritto un accordo per disciplinare la collaborazione alla ricerca denominata "visite ispettive in sicurezza delle infrastrutture viarie" che ha come obiettivo la realizzazione di un portale in grado di gestire informazioni e procedure in tutti i campi di attività dell'agenzia;
- **Consorzio ReLUIS** (Rete di Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e strutturale, con sede presso l'Università degli Studi di Napoli): è stato sottoscritto un accordo per l'elaborazione di prodotti normativi e strumenti applicativi finalizzati alla sicurezza delle infrastrutture e alla implementazione, certificazione, sorveglianza e mantenimento della certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza;
- **Università La Sapienza di Roma**: è stato attivato un rapporto di collaborazione, affinché le attività poste in essere dalle strutture didattiche e scientifiche del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica possano svolgersi nell'ambito delle attività istituzionali di



## Relazione sulla Performance 2021

Ansfisa, favorendo così lo scambio di rapporti di collaborazione e informazioni tecnico scientifiche utili al raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali;

- **Aci e Fondazione Caracciolo:** è stato sottoscritto un accordo finalizzato a consentire lo sviluppo di sistemi di raccolta, elaborazione e sistematizzazione dei dati utili per migliorare le conoscenze sul traffico, sull'incidentalità stradale e sugli infortuni stradali, lo studio e la promozione di ricerche finalizzate allo sviluppo di strumenti applicativi per facilitare l'implementazione dei sistemi di gestione della sicurezza e di soluzioni informative corrispondenti che consentano anche di rendicontare l'evoluzione delle prestazioni nel tempo.
- **CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche):** è stato siglato a fine 2021 un accordo di collaborazione finalizzato alle attività di supporto per l'analisi delle emissioni di inquinanti sulle locomotive da manovra; alle attività di supporto nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di immissione sul mercato di veicoli ferroviari a trazione "diesel" (locomotive e complessi bloccati), relativamente alla valutazione del dossier presentato sull'omologazione del motore "diesel"; le attività di supporto, nell'ambito del Tavolo di coordinamento e confronto sulla "sperimentazione dell'idrogeno in ambito ferroviario" istituito dal MIMS, per le attività in capo all'Agenzia relative alla definizione delle procedure di autorizzazione di messa in servizio, in ambito ferroviario, di veicoli a celle a combustibile a idrogeno e dell'infrastruttura interessata; le attività di supporto allo sviluppo, realizzazione e autorizzazione di tecnologie e progetti innovativi, anche correlati all'utilizzo di fondi nazionali e/o comunitari e alle progettualità del Next Generation EU (Recovery Fund) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Molto rilevanti e fruttuosi sono anche i rapporti di collaborazione con altre istituzioni statali, fra le quali si evidenziano:

- il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- il Ministero dell'Interno, ed in particolare con:
  - le Prefetture
  - il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
  - la Polizia Stradale;
- il Dipartimento della protezione Civile.



## Relazione sulla Performance 2021

### **4.2.5 OBIETTIVO ANNUALE 5 – PROMOZIONE DI FORME DI LAVORO AGILE E FORMAZIONE DEL PERSONALE**

#### **Attività annuale:**

L’Agenzia, nell’ambito delle attività formative, anche in attuazione di quanto definito nel Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), promuove attività di formazione specifica del personale al fine di favorire lo sviluppo delle competenze e l’uniformità dei comportamenti, condizione necessaria per il raggiungimento dei target di lavoro agile pianificati.

Oggetto dell’attività è la realizzazione delle azioni previste dal POLA per l’anno 2021 finalizzate al raggiungimento del target del 70% dei dipendenti che potranno beneficiare di tale modalità lavorativa supportati da adeguata formazione, strumenti e processi a supporto.

#### **Indicatore utilizzato:**

- N. dipendenti che hanno beneficiato di forme di lavoro agile/n. dipendenti complessivo

#### **Risultato anno 2021**

Il 100% dei dipendenti ha beneficiato di forme di lavoro agile nell’anno 2021

### **4.2.6 OBIETTIVO ANNUALE 6 –DISCIPLINA PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER I GESTORI DELLE RETI STRADALI ED AUTOSTRADALI**

#### **Attività annuale:**

L’Obiettivo prevede la predisposizione degli atti necessari alla definizione della disciplina per l’implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi per la Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture, da adottarsi da parte dei Gestori delle reti stradali e autostradali, e per il riconoscimento degli organismi di certificazione dei relativi organismi di parte terza (OdCI).

L’obiettivo prevede le seguenti fasi di realizzazione:

- 1) Formalizzazione di un gruppo di lavoro ad hoc che elaborerà uno schema di linee guida e di schema di certificazione, previa consultazione interna ANSFISA (entro il 2° trimestre 2021);
- 2) in esito ai lavori del Gruppo, anche svolto mediante la più ampia consultazione esterna con i principali soggetti destinatari della regolamentazione, portatori di interesse ed istituzioni scientifiche, verrà predisposto lo schema di Linee Guida e schema per la certificazione dei



## Relazione sulla Performance 2021

Sistemi di Gestione della Sicurezza delle infrastrutture, da adottarsi da parte dei gestori stradali ed autostradali (entro il 4° trimestre 2021).

### **Indicatore utilizzato:**

L'obiettivo si riterrà raggiunto alla verifica di avvenuta predisposizione della Proposta di Linee Guida e Schemi per la Certificazione dei SGS dei gestori stradali ed autostradali.

### **Risultato anno 2021**

I tavoli tecnici sono stati istituiti dall'Agenzia a luglio 2021, hanno avuto il compito di contribuire al miglioramento del prodotto normativo anche grazie all'esperienza tecnica degli operatori del settore e hanno concluso l'attività di revisione normativa a dicembre 2021 dopo sei mesi di attività. Con Decreto n. 16575 del 22 aprile 2022 sono state adottate le "Linee guida per l'implementazione, la certificazione e la valutazione delle prestazioni dei sistemi di gestione per la sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali", che stabiliscono le disposizioni volte a promuovere e migliorare la sicurezza del sistema delle infrastrutture stradali e autostradali nazionali, definendo, altresì, le condizioni e le procedure per l'implementazione e la certificazione dei Sistemi di gestione della sicurezza dei gestori di reti stradali, in linea con le previsioni di cui alla lettera b) comma 4 art. 12 Decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 e s.m.i..

#### **4.2.7 OBIETTIVO ANNUALE 7 – PREDISPOSIZIONE PROTOCOLLI PER AVVALIMENTO ACQUISIZIONE FUNZIONI E COMPETENZE DA ALTRI MINISTERI**

### **Attività annuale:**

L'obiettivo ha ad oggetto la predisposizione dei Protocolli, previsti dall'articolo unico, comma 3, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n.520 del 20.11.2020, per l'avvalimento delle strutture ministeriali ai fini del progressivo svolgimento delle nuove competenze e funzioni dell'Agenzia di cui all'articolo 12 del Decreto-Legge, nelle more della strutturazione organizzativa dell'Agenzia.

### **Indicatore utilizzato:**

- n. protocolli proposti / n. protocolli da stipulare



Relazione sulla Performance 2021

**Risultato anno 2021**

Il 30 marzo 2021 è stato stipulato il protocollo d'intesa per l'attuazione, mediante avvalimento, delle ispezioni sulle gallerie della rete stradale transeuropea (TERN) italiana, sottoposte alla disciplina del decreto legislativo n. 264 del 2006.

**4.3 Performance organizzativa delle funzioni di supporto**

In ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare prot. 80611 del 30/12/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Agenzia ha recepito le indicazioni in materia di introduzione di indicatori comuni per la misurazione della performance organizzativa delle funzioni di supporto. I risultati di monitoraggio relativi all'anno 2021 sono stati pubblicati sul Portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

**Tabella 4 - Indicatori di performance funzioni di supporto anno 2021**

Area	N. Indicatore	Nome indicatore	Formula di calcolo	Rilevazione 2021
<b>Gestione delle risorse umane</b>	1.1	Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	3.530
	1.2	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	100%
	1.3	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	100%

Relazione sulla Performance 2021

Area	N. Indicatore	Nome indicatore	Formula di calcolo	Rilevazione 2021
	1.4	Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	100%
	1.5	Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	3,35%
<b>Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili</b>	2.1	Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico / Pagamenti per acquisto di beni e servizi	6,17%
	2.2	Spesa per energia elettrica al metro quadro	Costo per energia elettrica / N. di metri quadri disponibili	N/A
<b>Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione</b>	3.1	Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali	N. di accessi unici tramite SPID a servizi digitali / N. di accessi unici a servizi digitali collegati a SPID	0%
	3.2	Percentuale di servizi <i>full digital</i>	N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati	27%

## Relazione sulla Performance 2021

Area	N. Indicatore	Nome indicatore	Formula di calcolo	Rilevazione 2021
	3.3	Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPa	N. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / N. di servizi a pagamento	100%
	3.4	Percentuale di comunicazioni tramite domicili digitali	N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali / N. di comunicazioni inviate a imprese e PPAA	100%
	3.5	Percentuali di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto	N. di dataset pubblicati in formato aperto / N. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	N/A
	3.6	Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata [full digital)	SI
<b>Gestione della comunicazione e della trasparenza</b>	4.1	Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	62 <sup>8</sup>
	4.2	Grado di trasparenza dell'amministrazione	L'indicatore si calcola come rapporto tra punteggi associati	100%

<sup>8</sup> dato riferito solo al portale PAT di Amministrazione Trasparente

## Relazione sulla Performance 2021

Area	N. Indicatore	Nome indicatore	Formula di calcolo	Rilevazione 2021
			alle attestazioni rilasciate dall'OIV	
Pagamenti		Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti Anno 2020		3,24 gg

#### 4.4 Obiettivi strategici annuali di cui alla Convenzione con il Ministero vigilante

Si rappresenta nella tabella che segue il grado di raggiungimento dei target assegnati previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e l'Agenzia per gli esercizi 2021 – 2023 suddivisi per area tematica.

**Tabella 5 - raggiungimento dei target 2021**

OBIETTIVO GENERALE	N. OBIETTIVI SPECIFICI	RESPONSABILE	RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET (%)
Miglioramento della sicurezza della modalità di trasporto ferroviaria	5	DG Ferrovie	100%
Miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali:	2	DG Strade	100%
Miglioramento della sicurezza dei trasporti a impianti fissi	2	DG Impianti fissi	100%
Partecipazione alle attività di competenza in ambito dell'Unione europea e internazionale e supporto tecnico alle	3	DG Ferrovie DG Strade	100%

## Relazione sulla Performance 2021

OBIETTIVO GENERALE	N. OBIETTIVI SPECIFICI	RESPONSABILE	RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET (%)
strutture del Ministero con competenze nei medesimi ambiti			
Sicurezza di cittadini e utenti in ambito ferroviario, stradale e autostradale, prevenzione della corruzione e trasparenza:	2	RPCT Direzione	100%
Valorizzazione professionale delle risorse umane e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale	5	STAFF	100%

Il dettaglio degli obiettivi concordati con il Ministero vigilante e la relativa rendicontazione, sono riportati nella Relazione annuale trasmessa al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

### 4.5 La performance individuale del personale dirigente

Per quanto concerne il ciclo di valutazione della performance, nell'anno 2021 sono stati assegnati obiettivi individuali a tutti i dipendenti dell'Agenzia<sup>9</sup>.

In particolare, al personale dirigente in servizio nel 2021, pari a 19 unità di cui n. 2 Dirigenti Generali, sono stati assegnati n. 44 obiettivi individuali ai Dirigenti di II Fascia e 12 Obiettivi al Dirigenti di I Fascia con una percentuale di raggiungimento pari al 100%.

Tutti gli obiettivi dirigenziali sono rendicontati nell'Allegato 1 alla presente relazione.

### 4.6 Obiettivi e Piani operativi

Gli obiettivi operativi per l'anno 2020 sono stati declinati a partire da:

<sup>9</sup> Il ciclo di assegnazione degli obiettivi non include il personale in comando OUT o comunque non presente in servizio per l'intero anno.



## Relazione sulla Performance 2021

- priorità e obiettivi strategici stabiliti dalla Convenzione e dall'Atto di Indirizzo del Ministro;
- compiti istituzionali.

Ciascun obiettivo strategico annuale indicato nel paragrafo 5.4 è stato articolato in più obiettivi operativi assegnati al personale dell'Agenzia a seconda del Settore/Ufficio in cui opera. Gli obiettivi operativi, assegnati a tutti il personale dell'Agenzia, sono gestiti secondo le regole di cui al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

## 5 Pari opportunità e bilancio di genere

A seguito della nascita della nuova Agenzia ANSFISA (art. 12 del D.L. 109/2018, convertito in legge 130/2018), operativa dal 30 novembre 2020, con decreto prot. 29376 del 20/12/2021 è stato costituito il CUG per la nuova Agenzia.

Con Decreto Direttoriale prot. 3176 del 25 febbraio 2021, sono state confermate per il triennio 2021-2023 le misure contenute nel Piano triennale delle Azioni positive dell'ANSFISA per il triennio 2020-2022.

Di seguito si dà evidenza delle azioni già poste in essere in riferimento al precedente PTAP, tenuto conto dell'orizzonte temporale di attuazione previsto dallo stesso.

1. Azione n° 3 - Statistiche di genere e generazionali: Viene svolta con cadenza, almeno annuale, una analisi dei dati sul personale al fine di acquisire un quadro di riferimento per la valutazione e rappresentazione dell'evoluzione del personale, di cui si dà evidenza anche nei documenti programmatici dell'ANSFISA.
2. Azione n° 2: Formazione dei componenti del Comitato Unico di Garanzia e sviluppo di reti e partenariati con altri organismi: nel corso del 2021 si rappresenta la partecipazione dei componenti del Cug ad alcune riunioni plenarie del Forum dei Cug Nazionale e al corso di formazione sul Benessere organizzativo, erogato dalla SNA.
3. Azione n° 3: Favorire l'inserimento lavorativo del personale che rientra da assenze di lunga durata (ad esempio, maternità, congedo parentale, malattia, aspettativa...): non si sono verificate casistiche.
4. Azione n° 4: Verifica della formazione erogata per genere, età, profilo professionale, settore, ufficio di appartenenza. Annualmente, in occasione della trasmissione dei "dati del personale" al Cug per la redazione della Relazione annuale, viene effettuata la rendicontazione della formazione fruita dal personale per tipologia di formazione e per



## Relazione sulla Performance 2021

genere: Obbligatoria (sicurezza), aggiornamento professionale compresi i corsi sull'anticorruzione e i corsi per gli amministrativi (gestione del personale, contratti, ecc.), competenze manageriali/relazionali, corsi di tecnica ferroviaria.

5. Azione n° 5: Acquisizione dati relativi alle competenze e conoscenze del personale: L'Agenzia ha attivato il progetto «Processi e competenze», che vede coinvolti gli organi di indirizzo e i vertici amministrativi, i dirigenti dei settori e uffici, il Responsabile per la transizione al digitale e tutto il personale dell'Agenzia, con il supporto di consulenti esterni, con l'obiettivo di definire il sistema di gestione delle competenze e individuare soluzioni organizzative e tecnologiche per la reingegnerizzazione dei processi, anche in un'ottica di digitalizzazione.

Il progetto prevede 3 fasi:

Fase 1: Analisi dei processi e mappatura delle competenze attese;

Fase 2: Definizione del sistema di gestione delle competenze dell'Agenzia;

Fase 3: Definizione di un Piano di interventi di efficientamento;

Nel corso del 2021 è stata avviata la seconda fase del progetto, con la presentazione al personale del "Catalogo delle competenze" e le modalità di autovalutazione, al fine di raccogliere i livelli e le competenze possedute dal personale attraverso una specifica survey di autovalutazione destinata a tutti i dipendenti.

6. Azione n° 6: Formazione in materia di lavoro agile e valutazione della possibilità di incrementare le posizioni di lavoro agile, anche in esito alla fase sperimentale di avvio: L'emergenza sanitaria connessa al COVID - 19 ha reso necessario un massiccio ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, che ha richiesto l'adozione di una serie di atti, regolamenti e protocolli, tesi a disciplinare lo smart working straordinario, la modalità ordinaria della prestazione lavorativa fino al 15 ottobre 2021. In data 17/07/2021 è stata stipulata la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Agenzia, relativa al triennio 2021-2023, che prevede, all'interno dell'Obiettivo generale 6 "Valorizzazione professionale delle risorse umane e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale", l'Obiettivo specifico relativo alla "Definizione ed attuazione di modalità stabili di lavoro agile". L'Agenzia garantisce l'accesso al lavoro agile a tutto il personale prevedendo che l'esecuzione della prestazione in presenza, laddove possibile tenuto conto degli spazi e delle postazioni lavorative disponibili, costituisca la modalità prevalente per ciascun lavoratore. Il CUG nell'anno 2021 ha istituito diversi gruppi di lavoro, tra i quali quello relativo al "controllo dell'attuazione delle azioni del Piano Azioni Positive" e quello relativo alla "proposta di nuove azioni sulla base delle risultanze delle indagini sul



## Relazione sulla Performance 2021

benessere organizzativo e Progetto Processi e Competenze, per seguire il progetto dell'Amministrazione inerente la mappatura di processi e competenze".

I risultati delle azioni previste dal PTAP 2021 – 2023 sono annualmente illustrati nella Relazione annuale predisposta dal CUG <sup>10</sup>.

La Relazione consta di due parti: la prima parte contiene una fotografia del personale redatta sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Risorse Umane sulla distribuzione del personale per genere/età/qualifica/livello, sulla fruizione di istituti per la conciliazione vita-lavoro, come congedi e permessi per disabilità, congedi parentali, ecc. oltre alle altre misure di conciliazione adottate come flessibilità oraria, telelavoro, smart working, part-time, ecc., divisi per genere. La seconda parte della relazione contiene, invece, una sintesi delle attività svolte nell'anno di riferimento, e nelle considerazioni conclusive si individuano le attività che il Cug si prefigge per l'anno in corso, con riferimento anche ai rapporti da porre in essere con i vertici dell'Amministrazione e gli altri organismi interni ed esterni (OIV, RSPP, Consigliera di parità, Rete dei Cug, ecc.).

Si rimanda al documento completo Relazione CUG ANSFISA anno 2022 pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia consultabile al seguente link (<https://www.ansfisa.gov.it/documenti-e-pubblicazioni>)

## 6 Il processo di redazione della relazione sulla performance

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di redazione della Relazione sulla performance prende il via dall'adozione del Piano in quanto durante il ciclo di misurazione e valutazione della performance si acquisiscono i dati che saranno oggetto di analisi e rendicontazione nella redazione della Relazione.

La Relazione rileva lo stato di realizzazione degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti, le relative cause e gli interventi correttivi adottati, allo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di elaborazione ed attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

La tabella che segue rappresenta sinteticamente il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti della Relazione.

---

<sup>10</sup> Documento prot. 000014844. del 12 aprile 2022



## Relazione sulla Performance 2021

<b>FASE DEL PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>TERMINI</b>
Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Sulla base delle indicazioni emerse dall'atto di indirizzo del Ministro e dall'analisi del contesto, il Direttore ed i Responsabili dei Settori procedono alla identificazione degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore</li> <li>• Responsabili di Settore</li> </ul>	Entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto di indirizzo del Ministro
Definizione degli obiettivi operativi del SMVP	Sulla base degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche, i dirigenti valutatori d'intesa col proprio personale, definiscono le proposte di obiettivi da assegnare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore</li> <li>• Responsabili di Settore</li> <li>• Responsabili di Ufficio</li> </ul>	Entro dicembre (anno -1)
Elaborazione del Piano della Performance	Il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore, definisce il Piano della Performance contenente gli obiettivi, le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, e gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore</li> <li>• Responsabili di Settore</li> <li>• OIV</li> </ul>	31 gennaio (anno n)
Monitoraggio semestrale	I Valutatori provvedono ad effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati acquisendo i dati necessari e a condividere con i Valutati i risultati intermedi raggiunti, l'analisi degli eventuali scostamenti e l'identificazione delle eventuali azioni di miglioramento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore</li> <li>• Responsabili di Settore</li> <li>• Responsabili di Ufficio</li> </ul>	15 luglio (anno n)
Misurazione dei risultati	Entro il 15 Gennaio dell'anno successivo, i Valutatori provvedono ad acquisire i dati utili alla misurazione del livello di raggiungimento dei risultati conseguiti nel perseguimento degli obiettivi assegnati ai propri Valutati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore</li> <li>• Responsabili di Settore</li> <li>• Responsabili di Ufficio</li> </ul>	15 gennaio (anno n+1)

## Relazione sulla Performance 2021

FASE DEL PROCESSO	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	TERMINI
Valutazione della Performance	I Valutatori provvedono a formalizzare la valutazione finale, derivante dalla valutazione complessiva dei risultati e dei comportamenti, nelle schede di valutazione e a comunicare tale valutazione attraverso un colloquio con i rispettivi Valutati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore</li> <li>• Responsabili di Settore</li> <li>Responsabili di Ufficio</li> <li>OIV</li> </ul>	15 marzo (anno n+1)
Elaborazione della Relazione sulla Performance	Entro la fine del mese di giugno dell'anno successivo al periodo di valutazione, Il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore provvede alla elaborazione della Relazione sulla Performance	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore</li> <li>• Responsabili di Settore</li> <li>Responsabili di Ufficio</li> <li>• OIV</li> </ul>	30 giugno (anno n+1)

Il Processo di Valutazione è coerente con gli indirizzi del D. Lgs. n. 150/2009 e con le finalità del Sistema dell'AgenziaSF di misurare annualmente la performance, organizzativa e individuale, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi e dei comportamenti.

Il processo descritto nel Sistema è stato seguito correttamente nelle sue tre fasi: la fase di assegnazione, quella di monitoraggio e quella di valutazione vera e propria. Durante tutto il processo si è svolta una continua attività di raccordo e rendicontazione con la Struttura Tecnica Permanente e con l'OIV.

Coerentemente con gli obiettivi strategici e gestionali identificati, ciascun Dirigente Valutatore ha definito e condiviso con i suoi valutati (dirigenti e non), le proposte di obiettivi operativi, sia comuni che individuali, da perseguire tenendo conto delle attività prevalenti tra quelle svolte dalla risorsa e dall'UO di appartenenza.

Inoltre, nel corso dell'anno i Valutatori hanno provveduto ad effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati acquisendo i dati necessari e a condividere con i Valutati i risultati intermedi raggiunti, l'analisi degli eventuali scostamenti e l'identificazione delle eventuali azioni di miglioramento.

La metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale riportata nel Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'Agenzia, è stata

## Relazione sulla Performance 2021

completamente utilizzata e l'implementazione del modello di misurazione non ha incontrato particolari criticità.

In relazione al funzionamento complessivo del sistema della performance, e specificamente in merito all'invito dell'OIV sull'opportunità che i valutatori siano sensibilizzati in ordine ad una maggiore differenziazione dei giudizi, si rappresenta che le valutazioni 2021 sono ancora in corso di elaborazione.

## 7 ALLEGATO N.1 - DETTAGLIO OBIETTIVI PERSONALE DIRIGENTE

### Obiettivi individuali Dirigenti Generali

SETTORE	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
Direzione Generale Ferrovie	Aggiornamento del Regolamento per la Circolazione Ferroviaria (RCF)	SI/NO	SI	SI	SI
Direzione Generale Ferrovie	Verifica dei piani di sviluppo e adeguamento infrastrutturale e tecnologico sulle <b>reti regionali interconnesse</b>	SI/NO	SI	SI	SI
Direzione Generale Ferrovie	Verifiche e controlli a campione sui gestori e sulle imprese ferroviarie autorizzate al trasporto di <b>merci pericolose</b>	SI/NO	SI	SI	SI
Direzione Generale Ferrovie	Promozione della cultura della sicurezza ferroviaria, <b>just culture</b> e fattore umano	SI/NO	SI	SI	SI
Direzione Generale Ferrovie	Verifiche sul processo di <b>manutenzione</b> dei gestori dell'infrastruttura	SI/NO	SI	SI	SI
Direzione Generale Ferrovie	Supporto tecnico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le 4 proprie attività di competenza nell'ambito del Comitato <b>RISC</b> (Railway Interoperability and Safety Committee)"	SI/NO	SI	SI	SI
Direzione Generale Ferrovie	Monitoraggio del piano di implementazione nazionale del sistema europeo di segnalamento e protezione della marcia dei treni (ERTMS/ETCS), notificato alla Commissione Europea".	SI/NO	SI	SI	SI
Direzione Generale Ferrovie	Supporto alle attività di analisi del rischio volte alla individuazione dei processi /attività nell'ambito delle quali e' piu' elevato il rischio corruzione rientranti nella DG di competenza	SI/NO	SI	SI	SI
DG Infrastrutture stradali e autostradali	Predisposizione della disciplina per la certificazione dei Sistemi per la Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture, da adottarsi da parte dei gestori delle reti stradali e autostradali, e per il riconoscimento degli organismi di certificazione di parte terza.	SI/NO	SI	SI	SI

## Relazione sulla Performance 2021

SETTORE	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
DG Infrastrutture stradali e autostradali	Predisposizione dei protocolli, previsti dall'articolo unico, comma 3, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n.520 del 20.11.2020, per l'avvalimento delle strutture ministeriali ai fini del progressivo svolgimento delle nuove competenze e funzioni dell'Agenzia di cui all'articolo 12 del Decreto-Legge, nelle more della strutturazione organizzativa dell'Agenzia.	SI/NO	SI	SI	SI
DG Infrastrutture stradali e autostradali	Partecipazione alle attività dell'International Transport Forum dell'OCSE di pertinenza delle infrastrutture stradali e autostradali	SI/NO	SI	SI	SI
DG Infrastrutture stradali e autostradali	Supporto alle attività di analisi del rischio volte alla individuazione dei processi /attività nell'ambito delle quali e' piu' elevato il rischio corruzione rientranti nella DG di competenza.	SI/NO	SI	SI	SI

### Obiettivi individuali dirigenti del Settore di Staff e Segreteria Tecnica del Direttore

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
Settore di Staff	Capo Settore	Piano della formazione - Predisposizione del Piano della Formazione 2021- 2022 e monitoraggio di attuazione. Trasmissione alla SNA e al DFP del Piano	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Capo Settore	Attivazione del lavoro agile - Attivazione del lavoro agile come da target definito nel POLA ( 70% dei dipendenti). Trasmissione di una relazione con i risultati conseguiti al Direttore	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Capo Settore	Monitoraggio delle misure previste nel PTPC	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 1 Ragioneria, contabilità e bilancio	Benchmark delle piattaforme di contabilità – Predisposizione di una Relazione con benchmark delle piattaforme di contabilità degli Enti Pubblici finalizzato all'individuazione della piattaforma dell'Agenzi	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 1 Ragioneria, contabilità e bilancio	Monitoraggio impegni e pagamenti - Stato di avanzamento degli impegni e dei pagamenti dei contratti attivi	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 1 Ragioneria, contabilità e bilancio	Monitoraggio delle misure previste nel PTPC	SI/NO	SI	SI	SI

## Relazione sulla Performance 2021

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
Settore di Staff	Ufficio 2 – Acquisti e contratti	Coperture assicurative per le esigenze dell'Agenzia - Supporto alla gestione delle procedure relative ai servizi di copertura assicurativa	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 2 – Acquisti e contratti	Sede ANSFISA Roma - Supporto alle attività di locazione spazi ad uso ufficio e relativi servizi di gestione per la Sede ANSFISA di Roma	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 2 – Acquisti e contratti	Monitoraggio delle misure previste nel PTPC	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 3 – Risorse umane	Piano Fabbisogno personale- Predisposizione di uno schema di Piano Triennale di Fabbisogno del Personale dell'Agenzia anni 2021-2023	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 3 – Risorse umane	Lavoro agile - Predisposizione di uno schema di Regolamento per il Lavoro agile	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 3 – Risorse umane	Monitoraggio delle misure previste nel PTPC	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e generali	Regolamentazione del patrocinio dell'Agenzia -Predisposizione dello schema di regolamento per il patrocinio dell'Agenzia ad eventi di organizzazione terze	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e generali	Monitoraggio contenzioso e processi sanzionatori - Predisposizione ed aggiornamento di report di monitoraggio del contenzioso e dei processi sanzionatori	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e generali	Monitoraggio delle misure previste nel PTPC	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Formazione - Attivazione di almeno un corso sull'utilizzo di strumenti innovativi di collaborazione digitale per tutti i lavoratori agi	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	ICT - Predisposizione della documentazione tecnica finalizzata contrattualizzazione dei servizi di sviluppo applicativo	SI/NO	SI	SI	SI
Settore di Staff	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Monitoraggio delle misure previste nel PTPC	SI/NO	SI	SI	SI
Staff	Segreteria Tecnica del Direttore	Coordinamento relazione annuale al MIT es art 6 Convenzione - Coordinamento delle attività di verifica dei risultati dell'Agenzia di cui all'art. 6 della Convenzione MIT - ANSFISA (articolo 10, comma 3, dello "Statuto). Coordinamento dell'attività di assegnazione e monitoraggio periodico delle	SI/NO	SI	SI	SI

## Relazione sulla Performance 2021

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		schede tecniche di cui all'art. 4, comma 2 della Convenzione. Coordinamento della Relazione annuale esplicativa- concernente le attività svolte ed i risultati raggiunti nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre dell'anno precedente				
Staff	Segreteria Tecnica del Direttore	Coordinamento Relazione annuale sulla Sicurezza - Coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale sulla Sicurezza secondo quanto disposto dall'articolo 19 comma 1 del D.lgs. n. 50/2019. La pubblicazione e trasmissione della Relazione sulle attività svolte nell'anno precedente è prevista annualmente entro il 30 settembre al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e alla Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	SI/NO	SI	SI	SI
Staff	Segreteria Tecnica del Direttore	Analisi del rischio - Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza dell'ufficio e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	SI

### Obiettivi individuali dirigenti DGF - Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Capo Settore 2	Analisi del rischio - Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	SI
Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Capo Settore 2	Incarico RPCT - In relazione all'incarico di "RPCT": • definire il PTPCT di ANSFISA; • attivare le procedure per l'individuazione di almeno n.1 risorsa come referente in materia di prevenzione della corruzione per l'ambito relativo alla sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, quale misura organizzativa volta a garantire maggiore supporto al RPCT, durante le fasi di individuazione, attuazione e monitoraggio delle misure	SI/NO	SI	SI	SI
Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Capo Settore 2	Monitoraggio del piano di implementazione nazionale (ERTMS/ETCS) - Attuare il monitoraggio del piano di implementazione nazionale del sistema europeo di segnalamento e protezione della marcia dei treni (ERTMS/ETCS), notificato alla Commissione Europea, sulla base delle richieste di Autorizzazione di messa in servizio del sottosistema Comando Controllo e Segnalamento (CCS) pervenute ad	SI/NO	SI	SI	SI

## Relazione sulla Performance 2021

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		ANSFISA e invio al Direttore Generale della bozza finale di relazione				
Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 - Relazioni Istituzionali	Network NSA - Predisposizione delle posizioni da rappresentare in ambito del NSA Network attraverso la partecipazione agli incontri e rendicontazione al capo Settore e al DG su quanto emerso nel corso di ciascun meeting	SI/NO	SI	SI	SI
Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 - Relazioni Istituzionali	Attuazione misure del PTPC	SI/NO	SI	SI	SI

### Obiettivi individuali dirigenti DGF Settore Norme di esercizio

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
Norme di esercizio	Capo Settore	Testo nuovo RCF - Invio al Direttore Generale Sicurezza Ferroviaria del testo del nuovo RCF, tenuto conto delle osservazioni ricevute dagli operatori ferroviari a seguito della consultazione pubblica, al fine della notifica alla Commissione Europea	SI/NO	SI	SI	SI
Norme di esercizio	Capo Settore	Aggiornamento elenco norme di esercizio - Inviare al Direttore Generale Sicurezza ferroviaria entro il 30/09/21, l'elenco delle norme di esercizio emanate fino al 31/12/2020 da abrogare e quelle da mantenere in vigore ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2 del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, ai fini di supportare il MIMS nell'attività di cleaning up	SI/NO	SI	SI	SI
Norme di esercizio	Capo Settore	Analisi del rischio - Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	SI
Norme di esercizio	Ufficio 2 - Formazione	Cleaning up norme formazione - Coordinare l'attività di individuazione e garantire l'invio al MIMS, entro il 30/09/21, delle norme in materia di qualificazione del personale e di riconoscimento di istruttori, esaminatori e centri di formazione emate fino al 31/12/2020 da abrogare e quelle da mantenere in vigore ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2 del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, ai fini della notifica alla Commissione Europea.	SI/NO	SI	SI	SI
Norme di esercizio	Ufficio 2 - Formazione	Notifica RCF - Coordinare e autorizzare sul sistema SRD, la notifica alla Commissione Europea del testo del nuovo Regolamento per	SI/NO	SI	SI	SI

## Relazione sulla Performance 2021

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		la Circolazione Ferroviaria, a seguito degli esiti dell'ulteriore consultazione				

### Obiettivi individuali dirigenti DGF - Settore Standard tecnici

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici veicoli	Supporto al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili e le proprie attività di competenza nell'ambito del Comitato RISC e OTIF	Partecipazione e supporto in ambito RISC / Richiesta ricevute	100%	100%	4
Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici veicoli	Misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	SI/NO	SI	SI	SI
Standard tecnici	Ufficio 2 - Standard tecnici dei sottosistemi strutturali Comando Controllo e Segnalamento	Supporto attività internazionali settore Norme Di Esercizio - Supporto al responsabile del Settore 3 della DGF nello svolgimento dell'attività internazionale di detto settore, in particolare per la revisione della STI OPE e delle norme di esercizio dell'ERTMS/ETCS	Richieste di supporto STI OPE e ERTMS/ETCS evase / richieste di supporto avanzate	SI	SI	SI
Standard tecnici	Ufficio 2 - Standard tecnici dei sottosistemi strutturali Comando Controllo e Segnalamento	Adempimenti imposti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	SI/NO	SI	SI	SI
Standard tecnici	Ufficio 4 - Analisi tecnica Veicoli	Linea guida gestione armamento - Con riferimento al processo di redazione di una linea guida per la gestione dell'armamento, coordinamento operativo delle attività del relativo gruppo di lavoro e consegna della proposta di documento elaborato	SI/NO	SI	SI	SI
Standard tecnici	Ufficio 4 - Analisi tecnica Veicoli	Anticorruzione - Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio	SI/NO	SI	SI	SI



## Relazione sulla Performance 2021

### Obiettivi individuali dirigenti DGF - Settore Autorizzazioni e certificazioni

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
Autorizzazioni e certificazioni	Capo Settore 5	Procedure di ispezione a distanza - Implementazione delle procedure di ispezione a distanza e rendicontazione delle relative attività ivi comprese quelle sul processo manutentivo dei gestori e sul trasporto merci pericolose.	SI/NO	SI	SI	SI
Autorizzazioni e certificazioni	Capo Settore 5	Anticorruzione - Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio	SI/NO	SI	SI	SI

### Obiettivi individuali dirigenti del Settore Ispezione e controlli

SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
Ispezione e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Analisi incidenti e inconvenienti - Approfondimenti relativi alla gestione dei fattori umani e organizzativi, just culture e cultura della sicurezza	SI/NO	SI	SI	SI
Ispezione e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Report preliminare - predisposizione di una bozza del report preliminare sulla sicurezza entro il 30 aprile	SI/NO	SI	SI	SI
Ispezione e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Diffusione dell'SGS e dei requisiti 762/2018 - Predisposizione ed attuazione di misure di diffusione agli operatori ferroviari della conoscenza del regolamento 762/2018, contenente anche elementi di ulteriori approfondimenti	SI/NO	SI	SI	SI
Ispezione e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Audit a distanza - Implementazione delle procedure di audit a distanza attraverso la pianificazione ed il controllo di efficienza ed efficacia delle relative attività	n. audit a distanza svolti / n. audit a distanza pianificati	100%	100%	14

DE BARTOLOMEO  
DOMENICO  
27.06.2022  
14:54:11  
UTC

